



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

---oOo---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data		
9	20/04/2015	COPIA	

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

Il giorno 20/04/2015, alle ore 20:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e in seduta PUBBLICA di 1<sup>a</sup> convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

SABATTINI QUINTINO	Sindaco	Presente
ORLANDI DANTE	Vice Sindaco	Presente
ZAMAGNI LOREDANA	Consigliere	Presente
NUCCI MAURO	Consigliere	Presente
ZANFANTI MARCO	Consigliere	Presente
MONTI FABIO	Consigliere	Presente
LANZONI OSCAR	Consigliere	Presente
BAGNOLINI RENZO	Consigliere	Presente
ANGELONI GIORGIA	Consigliere	Presente
SARTINI ANGELO	Consigliere	Presente

-----

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. SABATTINI QUINTINO nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Comunale Dr. ssa Belli Ivana anche con funzioni di verbalizzante.

Designati scrutatori delle votazioni i Sigg.: Monti, Nucci, Sartini.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

Sentita la relazione del Segretario Comunale proponente;

Apertosi il dibattito consiliare durante il quale i consiglieri hanno avuto modo di confrontare le reciproche posizioni ed opinioni al riguardo, così come risulta dalla trascrizione che viene riportata di seguito per formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**SINDACO:** *è un piano che serve a dare chiarezza alla miriade di partecipazioni che gli Enti Locali hanno nelle società da loro costituite o fra loro costituite e che richiede adesso entro questo mese la necessità di un'espressione, di una valutazione al fine di arrivare a una razionalizzazione della stessa. Successivamente entro quest'anno dovranno essere resi noti i risultati e nell'anno prossimo dovranno essere resi noti anche i provvedimenti presi in questo campo. E' una proposta che è stata portata avanti dal Segretario Comunale Dr.ssa Ivana Belli, alla quale chiederei di relazionare e di fare una sorta anche di distinzione fra le società che si ritiene se è il caso di mantenere, quelle che non lo sono più o non lo saranno.*

*Prego Dottoressa.*

**SEGRETARIO COMUNALE:** *questa proposta di delibera è stata elaborata prevalentemente dalla Responsabile del Settore la Dott.ssa Casini unitamente a me e per dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 611 e seguenti, vedi l'ultima legge di stabilità la legge 190/2014, che ancora una volta ha sottolineato l'importanza di adottare provvedimenti al fine di ottenere dei risultati per il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, per cui ha invitato nuovamente gli Enti Locali a analizzare e ad elaborare un Piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate. La partecipazione del Comune di Sogliano, voi ne siete già a conoscenza, comunque il Comune di Sogliano partecipa alla Società Romagna Acque, Società delle Fonti, Unica Reti, Lepida S.p.a, Hera S.p.a, Atr Consortile e Sogliano Ambiente S.p.a. Di tutte queste società è stata chiesta alle stesse la compilazione di una scheda, al fine di poter verificare l'esistenza dei requisiti che consentono al Comune di poter partecipare a queste società, oppure alle società stesse di continuare ad esistere. L'art. 1 comma 611 indica proprio i criteri generali su cui si deve ispirare questo processo di razionalizzazione, quindi eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni. Due sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori oppure a un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Tre eliminare le partecipazioni di società che svolgono attività analoghe, similari a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti Pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione, di internalizzazione delle funzioni. Quattro aggregare a società di servizi pubblici rilevanza economica. Cinque contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riconducendole alle relative remunerazioni. Voi avete già ricevuto il materiale, quindi avrete avuto modo sicuramente di vedere le singole schede che le società ci hanno compilato. Da quello che appunto le società hanno attestato sicuramente le società da mantenere per noi sono Romagna Acque, Unica Reti, Lepida, Hera Spa, ATR e Sogliano Ambiente. Nel 2013, se vi ricordate, in Consiglio Comunale, a seguito sempre di un'altra verifica di ricognizione delle partecipate è stato deliberato di procedere alla dismissione delle azioni di Start Romagna, perché non aveva più quei requisiti previsti dal DL 78, per poter continuare a esistere.*



*Il Comune di Sogliano ha avviato la procedura per la vendita delle azioni, procedura che non è andata in porto subito, ma che comunque è ancora in corso per poter arrivare a risultati di vendere queste azioni. Nell'ultimo Consiglio Comunale invece abbiamo deliberato il Piano Successorio definitivo della Comunità Montana e abbiamo visto che in base al decreto emanato da Errani, il Comune di Sogliano partecipava con i Comuni di Borghi e di Roncofreddo alle azioni delle Terme S. Agnese e di S.I.L.. Abbiamo deciso la dismissione di queste azioni, perché non era possibile continuare a tenerle, quindi anche quella sarà una procedura che va avanti, quello che rimane appunto sono le società che vi avevo prima indicato. Non lo so se avete bisogno di altri chiarimenti. Poi c'è l'Agenzia di Mobilità di Rimini, che sta completando l'iter per la trasformazione nella Società Consortile, quindi dopo potrà continuare a essere. Per la Sogliano Sviluppo sapete che è in liquidazione già da due- tre anni, per la Sogliano Ambiente invece ci sono tutti i presupposti per continuare a mantenerla.*

***SINDACO:** sì diciamo che come ho detto prima l'intenzione da parte del Governo è quella di mettere chiarezza in un insieme di partecipazioni, magari anche incrociate, che determinano il fatto che a fronte di un certo numero di comuni, ci siano un certo numero di società che sono quasi pari come numero. L'obiettivo del Governo è quello di ridurre da una parte il numero di queste società, perché come indicato chiaramente fra gli obiettivi che vengono individuati fra le priorità, è quello di eliminare le società che hanno un numero di amministratori inferiori al numero dei dipendenti, oppure semplicemente solo amministratori, è chiaro che il discorso nel nostro caso è particolare, perché abbiamo da una parte alcune società che gestiscono servizi di rilevanza provinciale o anche oltre, altre che hanno una quantità notevole di servizi che vengono svolti e per ultima la Sogliano Ambiente che gestisce direttamente o indirettamente comunque una serie di servizi per la quale diventa un punto indifferibile per l'esistenza del Comune stesso, per cui non si può mettere a nostro modo di vedere in discussione. Per cui l'obiettivo secondo questa Amministrazione è quello di seguire la proposta del Governo e di andare verso l'approvazione di questa delibera col mantenimento delle partecipazioni nelle società citate, nel tentativo di eliminare quelle che non sono di interesse primario per il Comune, in particolare Start Romagna per la quale è stata chiesta proprio direttamente dalla società la liquidazione della quota, ed inoltre le Terme di S. Agnese che sono marginali per quanto riguarda noi, in quanto riguardano essenzialmente il Comune di Bagno di Romagna, ci sono venute a noi solo in successione e lo stesso S.I.L. che è un soggetto intermediario locale dell'appennino centrale. E' chiaro che questa è un'operazione che può diventare abbastanza complessa a livello globale, a livello nazionale, nel nostro caso riteniamo che le proposte fatte siano adeguate.*

*Prego, se qualcuno vuole chiedere o fare le proprie considerazioni.*

*Non essendoci nessuno che chiede la parola, io direi di passare alla votazione della proposta di delibera, con l'espressione del voto in modo palese, mediante alzata di mano.*

*Chi è favorevole alzi la mano:*

**SEGRETARIO COMUNALE:** *unanimità,*

**SINDACO:** *si approva all'unanimità.*

*Si richiede però una seconda votazione, per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'operatività, per cui richiedo di esprimere nuovamente la vostra volontà sempre per alzata di mano, di procedere immediatamente all'esecuzione di questa delibera.*

*Chi è favorevole alzi la mano:*

**SEGRETARIO COMUNALE:** *unanimità.*

**SINDACO:** *la proposta si dà per approvata.*



Con votazione palese, favorevole ed unanime, resa per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti:

## **DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione con relativi allegati.

Ed inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere in relazione alla deliberazione in oggetto;

Con votazione palese, favorevole ed unanime, resa per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE

Rilevato che la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Considerato che il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Evidenziato che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Rilevato che il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;



anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 31/03/2015 con la quale è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate comprendente le schede richieste ad ogni società;

Premesso che:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco come disposto dal comma 612 della legge 190/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/3/2015 con la quale si è approvata l'acquisizione delle partecipazioni in attuazione del piano successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate da parte del Comune di Sogliano al Rubicone e precisamente:

- Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409  
n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
- S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518  
n. 13 quote – valore nominale € 75,00;

Viste le schede allegate al Piano di razionalizzazione che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che indicano, per ciascuna società: capitale sociale, quota di partecipazione, partecipazioni in altre società, numero attuale dei dipendenti e numero degli amministratori, compagine societaria, scopo sociale, risultati di bilancio degli ultimi tre anni;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano adottato dalla Giunta Comunale come sopra specificato e conseguentemente di:

- 1- Confermare, per le ragioni specificate nelle singole schede, che qui si intendono richiamate, la partecipazione nelle società di seguito elencate, strategiche per il proseguimento delle finalità dell'ente:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A	Società patrimoniale a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1 gennaio 2009). Tale complesso acquedottistico trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio ed è costituito da opere,
---	--



	<p>infrastrutture, impianti di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale. Gli impianti sono utilizzati per la raccolta dell'acqua (captazione), il passaggio al successivo trattamento (potabilizzazione o altro processo intermedio) e quindi la consegna, in alcuni casi anche attraverso il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), ai gestori del servizio idrico integrato SII, i quali provvedono alla successiva distribuzione all'utente finale.</p> <p>Attraverso la produzione da suddetti impianti la Società garantisce al gestore del SII la copertura del fabbisogno per usi civili dell'intero territorio romagnolo, oltre ad una quota limitata destinata ad usi industriali.</p>
UNICA RETI S.p.a,	<p>Società patrimoniale delle reti interamente pubblica, istituita per l'amministrazione della proprietà degli asset del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione) alla quale gli enti soci, nel quadro del relativo assetto regolamentare, hanno attribuito il ruolo di stazione appaltante per le gare del gas.</p>
LEPIDA S.p.A	<p>Società strumentale partecipata dalla Regione Emilia Romagna (98,84%) e da enti pubblici della Regione, che gestisce la rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni, la trasmissione dati e servizi su larga banda; il Comune di Cesena ha aderito alla rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna LEPIDA e ha conferito alla società la concessione dell'uso esclusivo e non oneroso delle reti di telecomunicazioni del Comune di Cesena. Gli enti soci esercitano il controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.</p>
HERA Spa,	<p>Società di SPL quotata in borsa, che gestisce servizi pubblici locali (distribuzione di gas e acqua, gestione rifiuti, ecc..) per la quale il Consiglio Comunale con proposta iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare del 31/3/2015 intende approvato il contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera, con validità luglio 2015-giugno 2018, al fine di determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni della</p>



	assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato del Sindacato, nonché disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni oggetto del Sindacato di Blocco.
ATR Società Consortile a r.l.	Società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna.
Sogliano Ambiente Spa	<p>La società gestisce, sia direttamente sia tramite la partecipazione di altre società o enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione integrata dei rifiuti</li> <li>- la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti dei rifiuti</li> <li>- la bonifica dei siti inquinati</li> <li>- la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biogas</li> <li>- la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di acquedotti, fognature, gasdotti e opere simili.</li> </ul> <p>La società produce servizi di interesse economico generale, nell'ambito del livello di competenza del Comune. La società ha fatto registrare negli ultimi tre anni risultati positivi di bilancio grazie alla professionalità espressa ed all'esperienza accumulata nei settori di attività che consentono la realizzazione di importanti profitti che garantiscono fondamentali entrate per il bilancio comunale.</p>

2- Di dismettere ai sensi del disposto di cui all'art.3 comma 27 della Legge n.244/2007 le seguenti partecipazioni:

- Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409 n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
- S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518 n. 13 quote – valore nominale € 75,00;

3- Dato atto che:

- con deliberazione n. 38 del 28.09.2013 avente ad oggetto *“RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28, DELLA LEGGE 244/2007, VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 32 DEL DL. 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010 E SMI E DELL'ART. 4 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012”*, il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere alla dismissione ai sensi dell'art. 14 comma 32 della Legge 122/2010, mediante procedure ad evidenza pubblica, della Società START ROMAGNA SPA;
- con deliberazione n. 10 del 04.02.2014 avente ad oggetto *“Dismissione per alienazione delle partecipazioni azionarie detenute nella Società di Capitali Start Romagna SpA – Indirizzi”* la Giunta Comunale ha attribuito indirizzo al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di procedere alla dismissione della società mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più alto posto a base di gara, e definiva il prezzo delle azioni;

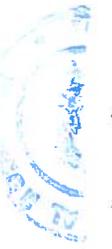


- con determinazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria n. 375 del 16.07.2014 è stata indetta procedura ad evidenza pubblica, per la cessione delle azioni in possesso del Comune di Sogliano al Rubicone nella Società di Capitali Start Romagna SpA;
  - la gara per la cessione delle azioni di Start Romagna Spa di proprietà del Comune di Sogliano al Rubicone è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte;
  - in esito alle risultanze di gara, con nota pr. 7980 del 20.08.2014 è stato comunicato a Start Romagna Spa l'esito del pubblico incanto ed è stata richiesta la liquidazione della quota spettante ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 569 della L.147/2013, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014, n.16.
- 4- Di dare atto che con deliberazione n.25 del 10/6/2013 il consiglio comunale ha preso atto della situazione finanziaria della società Sogliano Sviluppo s.r.l., disponendone lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile e che l'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo s.r.l. nella seduta dell'11/6/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società;
- 5- Di dare atto, per completezza, che il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al Consorzio Agenzia Mobilità di Rimini con una quota del 0,019 % il quale sta completando l'iter di trasformazione in Società Consortile srl.

tutto ciò premesso,

## PROPONE

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate comprendente le schede richieste ad ogni società partecipata, che indicano, per ciascuna società: capitale sociale, quota di partecipazione in valore percentuale, partecipazioni in altre società, risultati di bilancio degli ultimi tre anni;*
3. Di procedere alla dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica delle seguenti società:
  - Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409 n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
  - S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518 n. 13 quote – valore nominale € 75,00;
4. Di dare atto che con deliberazione n.25 del 10/6/2013 il consiglio comunale ha preso atto della situazione finanziaria della Società Sogliano Sviluppo s.r.l. disponendone lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile e che l'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo s.r.l. nella seduta del 11/6/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società';



5. Di dare atto che con deliberazione n.38 del 28/09/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la dismissione della società Start Romagna Spa, che ha determinato la conseguente indizione della procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni in possesso del Comune di Sogliano al Rubicone, la cui gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte, e la conseguente richiesta alla Società Star Romagna Spa, di liquidazione della quota spettante ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge 147/2013, così come modificato dall'art.2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014 n.16;
6. Di dare atto, per completezza, che il Comune di Sogliano al Rubicone partecipa al Consorzio Agenzia Mobilità di Rimini con una quota del 0,0019% il quale sta completando l'iter di trasformazione in Società Consortile a r.l.;
7. Di trasmettere il piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed inoltre procedere alla pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

2009



# **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I - Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

Per osservare “alla lettera” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “su proposta” proprio del sindaco.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Ambiente Spa con una quota del 80%;
2. HERA Spa con una quota del 0,00001672%; (Società quotata sul mercato di borsa italiano)
3. Lepida Spa con una quota del 0,0028%;
4. Romagna Acque – Società delle Fonti con una quota del 0,115%
5. Unica Reti Spa con una quota del 0,7556348%
6. Atr Soc.Consortile srl con una quota del 0,487%
7. Sogliano Sviluppo srl in liquidazione con una quota del 100%;
8. Start Romagna attuata la procedura di dismissione con esito negativo per mancanza di offerte-effettuata richiesta di liquidazione del valore della quota in data 20.08.2014 - quota 0,03808%.
9. Terme Sant'Agnese Spa acquisizione n.1008 azioni
10. S.I.L.- soggetto intermediario locale appennino cesenate s.c.a.r.l.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al Consorzio Agenzia Mobilità di Rimini con una quota del 0,019 % il quale sta completando l'iter di trasformazione in Società Consortile srl.

### 3. Partecipazioni Societarie Indirette

Sogliano Ambiente Spa ha in controllo delle seguenti società:

- Sogliano Ambiente Trasporti srl quota di partecipazione del 75,375%
- Gestione Energetica Ambientale srl quota di partecipazione del 40%
- Idrogianico srl quota di partecipazione del 51%
- Polo 25 Società consortile arl quota di partecipazione del 40%
- Romagna Energia srl in liquidazione quota di partecipazione del 100%
- Romagna Energia Impianti s.r.l. quota partecipazione del 100% di Romagna Impianti s.r.l. in liquidazione

Romagna Acque Spa partecipa alle seguenti società:

- Plurima Spa quota di partecipazione del 32,28%
- Utilitatis pro acqua energia ambiente quota di partecipazione < 0,005%

Hera Spa partecipa a diverse società (vedi prospetto allegato alla scheda)

### III – Piano Operativo di razionalizzazione - Azioni già intraprese

1) Con deliberazione n. 38 del 28.09.2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere alla dismissione ai sensi dell'art. 14 comma 32 della Legge 122/2010, mediante procedure ad evidenza pubblica, della Società START ROMAGNA SPA;

Con deliberazione n. 10 del 04.02.2014 avente ad oggetto "Dismissione per alienazione delle partecipazioni azionarie detenute nella Società di Capitali Start Romagna SpA – Indirizzi" la Giunta Comunale ha attribuito indirizzo al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di procedere alla dismissione della società mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più alto posto a base di gara, e definiva il prezzo delle azioni;

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria n. 375 del 16.07.2014 è stata indetta procedura ad evidenza pubblica, per la cessione delle azioni in possesso del Comune di Sogliano al Rubicone nella Società di Capitali Start Romagna SpA;

La gara per la cessione delle azioni di Start Romagna Spa di proprietà del Comune di Sogliano al Rubicone è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte;

In esito alle risultanze di gara, con nota pr. 7980 del 20.08.2014 è stato comunicato a Start Romagna Spa l'esito del pubblico incanto ed è stata richiesta la liquidazione della quota spettante ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 569 della L.147/2013, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014, n.16.

2) Con deliberazione n.25 del 10/6/2013 il consiglio comunale ha preso atto della situazione finanziaria della società Sogliano Sviluppo s.r.l., disponendone lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile.

L'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo s.r.l. nella seduta dell'11/6/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società;

### IV – Piano Operativo di razionalizzazione - Azioni da intraprendere

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.03.2015 è stata approvata l'acquisizione delle partecipazioni da parte del Comune di Sogliano al Rubicone derivanti dal patto successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate e precisamente:

- Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409  
n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
- S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518  
n. 13 quote – valore nominale € 75,00;
- che relativamente alle altre partecipazioni, è stata deliberata la seguente destinazione:
- Lepida Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- Cesena Fiere Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- L'Altra Romagna s.c.a.r.l. → cessione gratuita della quota all'Unione Rubicone e Mare;

Si propone la dismissione sia della partecipazione in Terme S.Agnese Spa, sia della partecipazione in S.I.L.- soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l.

**V - Piano Operativo di razionalizzazione - Partecipazioni da mantenere**

<p>ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A</p>	<p>Società patrimoniale a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forli-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1 gennaio 2009). Tale complesso acquedottistico trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio ed è costituito da opere, infrastrutture, impianti di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale. Gli impianti sono utilizzati per la raccolta dell'acqua (captazione), il passaggio al successivo trattamento (potabilizzazione o altro processo intermedio) e quindi la consegna, in alcuni casi anche attraverso il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), ai gestori del servizio idrico integrato SII, i quali provvedono alla successiva distribuzione all'utente finale. Attraverso la produzione da suddetti impianti la Società garantisce al gestore del SII la copertura del fabbisogno per usi civili dell'intero territorio romagnolo, oltre ad una quota limitata destinata ad usi industriali.</p>
<p><u>UNICA RETI S.p.a.</u></p>	<p>Società patrimoniale delle reti interamente pubblica, istituita per l'amministrazione della proprietà degli asset del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione) alla quale gli enti soci, nel quadro del relativo assetto regolamentare, hanno attribuito il ruolo di stazione appaltante per le gare del gas.</p>
<p><u>LEPIDA S.p.A</u></p>	<p>Società strumentale partecipata dalla Regione Emilia Romagna (98,84%) e da enti pubblici della Regione, che gestisce la rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni, la trasmissione dati e servizi su larga banda; il Comune di Cesena ha aderito alla rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna LEPIDA e ha conferito alla società la</p>

	<p>concessione dell'uso esclusivo e non oneroso delle reti di telecomunicazioni del Comune di Cesena. Gli enti soci esercitano il controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.</p>
HERA Spa,	<p>Società di SPL quotata in borsa, che gestisce servizi pubblici locali (distribuzione di gas e acqua, gestione rifiuti, ecc..) per la quale il Consiglio Comunale con proposta iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare del 31/3/2015 intende approvato il contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera, con validità luglio 2015-giugno 2018, al fine di determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni della assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato del Sindacato, nonché disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni oggetto del Sindacato di Blocco.</p>
ATR Società Consortile a r.l.	<p>Società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna.</p>
Sogliano Ambiente Spa	<p>La società gestisce, sia direttamente sia tramite la partecipazione di altre società o enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione integrata dei rifiuti non urbani</li> <li>- la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti dei rifiuti</li> <li>- la bonifica dei siti inquinati</li> <li>- la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biogas</li> <li>- la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di acquedotti, fognature, gasdotti e opere simili.</li> </ul> <p>La società produce servizi di interesse economico generale, nell'ambito del livello di competenza del Comune. La società ha fatto registrare negli ultimi tre anni risultati positivi di bilancio grazie alla professionalità espressa ed all'esperienza accumulata nei settori di attività che consentono la realizzazione di importanti profitti che garantiscono fondamentali entrate per il bilancio comunale.</p>



SOGLIANO AMBIENTE

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SPA	04/11/1996 31/12/2050	DIRETTA	COMUNE SOGLIANO 80% ITALIANA AMBIENTE SRL 20%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

GESTIONE DEI RIFIUTI (TRASPORTO/TRATTAMENTO/STABILIMENTO) E PROD. ENERGIAM. ELETTRICA

Regime giuridico\* (consigliabile per le società controllate/vigilate)

Classificazione dell'attività svolta	38.2
S.P.L. / Strumentali	NO
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	/

compr. di  
d. 12/1/2010

Situazione economico patrimoniale

IL PATRIMONIO NETTO COMPRENDE ANCHE L'UTILE D'ESERCIZIO

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto *	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	3500000	8162372	16616330	675182	9,02%
2013	3500000	10087084	17454350	8162372	22,84%
Prec. 2014 (se disponibile)	/	/	/	/	/
Budget 2015 (se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte

LA SOCIETÀ GESTISCE IMPIANTI IN PROPRIETÀ E NON IN AFFIDAMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DISCARICA, IMPIANTI STABILIZZAZIONE RIFIUTI, IMPIANTI DI CERNITA)

SOLARE INOLTRE: COSTRUZIONE, GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) == ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI</p> <p>Criterio b) La società è composta da n. <u>5</u> amministratori e da n. <u>62</u> dipendenti.</p> <p>Criterio c) ==</p>
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio d) ==</p> <p>Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali</p>

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



#### HERA S.P.A.

Capitale sociale	€ 1.489.538.745,00
Valore nominale della partecipazione	<del>2.222.222,00</del>
Valore percentuale della partecipazione	0,000162%
Partecipazioni in altre società	Diverse (vedi certificato allegato)
Numero Dipendenti ai 31/03/2014	4295
Amministratori	14

#### COMPAGINE SOCIETARIA

Vedi pagine n. 10-11-12-13-14 della visura CCIAA allegata

#### CENNI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.185 del 2.2.2002, è stata approvata l'operazione d'integrazione societaria tra le società del Perimetro Romagnolo e di quotazione in borsa della società Hera S.p.A., società risultante dal processo d'integrazione.

La società, costituita nel 2002 dalla fusione di 11 aziende operanti nel settore della pubblica utilità emiliano-romagnola, dal 26 giugno 2003 è quotata in borsa.

Oggi HERA Spa è una delle principali società multiutility in Italia. La strategia di espansione territoriale di Hera, attraverso il consolidamento di aziende multiutility nelle aree limitrofe al territorio di riferimento, ha condotto il Gruppo a coprire il 70% dei clienti in Emilia-Romagna, a conseguire una presenza nella regione delle Marche e, dal 2012, nella parte nord est dell'Italia, accrescendo in questo modo le proprie opportunità di consolidamento del settore; con l'operazione Acegas Aps, l'area di riferimento si è ampliata nelle contigue regioni del Veneto e del Friuli.

Tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 l'azione di consolidamento di Hera ha portato a due ulteriori operazioni di espansione territoriale, permettendo di accrescere la presenza del Gruppo nelle province di Gorizia e Udine.

Per il Comune di Cesena Hera Spa, direttamente e tramite le proprie controllate, gestisce i seguenti servizi

- Servizio Idrico integrato
- Raccolta e smaltimento rifiuti
- Gas
- Teleriscaldamento
- Illuminazione pubblica

## **OGGETTO SOCIALE**

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche e quindi (i) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma, (ii) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, (iii) costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico (iv) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

(b) gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi (i) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, (ii) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, (iii) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e (iv) installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, (v) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93 (vi) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/ calore, (vii) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

(c) gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e (ii) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e (iii) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;

c) impedendo i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere".

La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare bisogni ed esigenze della collettività collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte.

A tal fine, in via esemplificativa, la società potrà operare, anche mediante progettazione e costruzione, nei servizi destinati a incrementare per quantità e qualità le infrastrutture a servizio delle molteplici espressioni della vita economica, sociale e privata dei cittadini e in particolare nei seguenti settori: (i) reti telematiche, reti informatiche e servizi di telecomunicazione; (ii) posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione ed alla gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi; (iii) impianti di illuminazione pubblica; (iv) impianti semaforici e di segnaletica luminosa; (v) gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse (trasporti, onoranze, rimozioni, cremazioni, manutenzioni e costruzione di strutture cimiteriali, servizi necroscopici); (vi) consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi nel campo energetico, idrico ed ambientale; (vii) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; (viii) servizi in campo di difesa del suolo e tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati; (ix) organizzazione di corsi per la diffusione ed applicazione delle risorse scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse; (x) assunzione di concessioni di costruzione ed esercizio di opere pubbliche; (xi) svolgimento di attività di autotrasporto materiali per conto



terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di fognatura e depurazione nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;

(xii) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;

(xiii) igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie, fitosanitarie ed igiene degli ambienti confinati e degli alimenti;

(xiv) imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi.

La società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali o per altre attività comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

In ogni caso, alla società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purché dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fidejussioni.

#### RISULTATO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

	2013	2012	2011
a) Risultato d'esercizio	143.647.034,00	116.170.906,00	87.816.607,00
b) Posizione Finanziaria Netta	-2.140.889.469,00	-1.781.386.600,00	256.370.885,00
c) Margine Operativo Lordo (EBITDA)	339.493.696,00	341.110.176,00	319.922.991,00
Posizione Finanziaria Netta su Margine Operativo Lordo (PFN/EBITDA)	-6,31	-5,22	0,80

## **CONCLUSIONI ISTRUTTORIE**

La società, a prevalente capitale pubblico, gestisce servizi pubblici locali a rilevanza economica e i servizi affidati (direttamente o tramite agenzia) rientrano nei compiti Istituzionali dell'ente.

Il vigente statuto della Società, all'art. 7 prevede che il capitale della società deve essere in misura almeno pari al 51% dello stesso, di Comuni, Province, o di altri Enti o Autorità Pubbliche.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 dell' 11/12/2014 il Comune di Cesena ha deliberato:

- l'adesione al "Contratto di Sindacato di Voto e di Disciplina dei Trasferimenti Azionari", che disciplina il coordinamento decisionale dei soci pubblici in merito alle operazioni più significative della società HERA S.p.A. e stabilisce i limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici aderenti in modo che i soci pubblici mantengano una partecipazione complessiva al capitale sociale della società non inferiore al 51%; il suddetto Contratto di Sindacato sottoscritto in data 23 dicembre 2014, e scade il 30 giugno 2014;
- l'adesione al "Contratto di Sindacato dell'area Territoriale Romagna", che disciplina le modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni dell'assemblea degli azionisti di HERA aventi ad oggetto materie diverse rispetto a quelle già oggetto di sindacato di voto in forza del Contratto di Sindacato anch'esso avente scadenza 30/6/2014

I soci pubblici aderenti al contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari stanno valutando l'opportunità di ridurre la partecipazione pubblica in Hera Spa al 38,5%, pur mantenendo il controllo della stessa, in ragione dell'importanza del servizio erogato ai cittadini e degli investimenti necessari a garantire la qualità del servizio sul territorio

L'opportunità di mantenere in tutto o in parte la partecipazione dell'ente nella società potrà essere pertanto riconsiderata alla scadenza dei contratti succitati, stipulati con gli altri soci pubblici.



azioni in comproprietà anche con i comuni di misano adriatico; san giovanni in marignano; gemmano, mondaino, monte colombo, montefiore, conca, montegrolfo, montescudo, morciano di r., saludecio, san clemente.

**Proprietà**

**COMUNE DI SAN PIETRO IN  
CASALE**

Quota composta da: 2.546.976 azioni ordinarie  
pari a nominali: 2.546.976,00 Euro  
Codice fiscale: 80062730371  
Tipo di diritto: proprietà

**4 Partecipazioni in altre società**

<b>Società partecipate</b>						
Denominazione C. Fiscale	Di inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto	
AIMAG S.P.A. 00664670361	26/07/2010	16.894.420	16.894.420,00	21,65 %	proprietà	
ACEGASAPSAMGA S.P.A. 00930530324	14/06/2013	55.170.024	284.677.323,8 4	100 %	proprietà	
OIKOTHEN - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 01363680891	14/06/2007	-	29.195,73	46,1 %	proprietà	
MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE S.P.A. CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA "MEDEA S.P.A." 01820680824	15/07/1998	4.500.000	4.500.000,00	100 %	proprietà	
CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO - CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI 01762940409	06/12/2012	1.000	1.000,00	0,66 %	proprietà	
MARCHE MULTISERVIZI SPA 02059030417	14/10/2002	6.016.722	6.016.722,00	44,82 %	proprietà	
HERA TRADING S.R.L. 02060500390	30/05/2001	-	22.600.000,00	100 %	proprietà	
HERA LUCE S.R.L. 02074861200	10/04/2000	-	1.000.000,00	100 %	proprietà	
TORRICELLI S.R.L. 02079900409	05/11/2002	-	21.513,70	1,65 %	proprietà	
ACANTHO S.P.A. 02081881209	17/05/2000	18.235.938	18.235.938,00	77,36 %	proprietà	
TAMARETE ENERGIA S.R.L. 02154200691	16/12/2008	-	1.440.000,00	40 %	proprietà	
HERAMBIENTE S.P.A. 02175430392	12/10/2004	203.361.000	203.361.000,0 0	75 %	proprietà	
UNIFLOTTE S.R.L. 02216751202	23/10/2001	-	2.186.551,00	97 %	proprietà	
HERA COMM S.R.L. 02221101203	20/11/2001	-	53.536.987,42	100 %	proprietà	
SERVICE IMOLA SRL 02283231203	19/05/2003	-	4.000,00	40 %	proprietà	
HERA ENERGIE RINNOVABILI S.P.A. 02555921200	27/04/2005	1.832.000	1.832.000,00	100 %	proprietà	
PROG.ESTE. S.P.A. 03085850384	25/09/2006	6.400	6.400,00	0,05 %	proprietà	
SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L. 03186411207	16/02/2012	-	9.500,00	95 %	proprietà	
CALENIA ENERGIA - SOCIETA' PER AZIONI 04192341214	25/09/2004	15.000	15.000,00	15 %	proprietà	

Denominazione C Fiscale	Di inizio	Quote	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
VALDISIEVE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 05145720487	01/12/2003	-	1.000,00	0,04 %	proprietà'
SEI S.P.A. 05481240967	28/05/2009	24.000	24.000,00	20 %	proprietà'
ENERGIA ITALIANA S.P.A. 12938300154	28/02/2001	2.865.500	2.865.500,00	11 %	proprietà'
SET S.P.A. 13212400157	15/12/2004	46.800	46.800,00	39 %	proprietà'

### Società partecipate

#### proprietà'

##### AIMAG S.P.A.

*estremi dell'ultimo adempimento nel  
 quale è presente il socio*

*quota*

Codice fiscale: 00664670361  
 Forma giuridica: società' per azioni  
 Capitale sociale dichiarato: 78.027.681,00 euro  
 Data atto: 27/06/2014 Data deposito: 15/07/2014  
 Data protocollo: 15/07/2014 Numero protocollo: MO-2014-40850  
 Quota composta da: 16.894.420 AZIONI ORDINARIE  
 pari a nominali: 16.894.420,00 euro  
 Tipo di diritto: proprietà'

*estremi dell'adempimento di  
 ammissione nella compagine sociale*

*quota*

Capitale sociale dichiarato: 78.027.681,00 euro  
 Data atto: 29/06/2010 Data deposito: 26/07/2010  
 Data protocollo: 26/07/2010 Numero protocollo: MO-2010-38822  
 Quota composta da: 16.894.420 AZIONI ORDINARIE  
 pari a nominali: 16.894.420,00 euro  
 Tipo di diritto: proprietà'

#### proprietà'

##### AGEGASAPSAMGA S.P.A.

*estremi dell'ultimo adempimento nel  
 quale è presente il socio*

*quota*

Codice fiscale: 00930530324  
 Forma giuridica: società' per azioni con socio unico  
 Capitale sociale dichiarato: 284.677.323,84 euro  
 Data atto: 15/11/2014 Data deposito: 19/11/2014  
 Data protocollo: 19/11/2014 Numero protocollo: TS-2014-13634  
 Quota composta da: 55.170.024 AZIONI ORDINARIE  
 pari a nominali: 284.677.323,84 euro  
 Tipo di diritto: proprietà'

*estremi dell'adempimento di  
 ammissione nella compagine sociale*

*quota*

Capitale sociale dichiarato: 283.690.762,78 euro  
 Data atto: 14/05/2013 Data deposito: 14/06/2013  
 Data protocollo: 14/06/2013 Numero protocollo: TS-2013-8118  
 Quota composta da: 54.859.947 AZIONI ORDINARIE  
 pari a nominali: 283.077.326,50 euro  
 Tipo di diritto: proprietà'

Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una sintesi della composizione societaria dell'impresa (le quote di proprietà sono arrotondate per difetto e poi arrotondate).  
 Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Quota	Valore	%	Tipo di uti
COMUNE DI BOLOGNA 01232710374	298.424.456	298.424.456,00	37,59 %	proprietà
COMUNE DI RAVENNA 00354730392	88.553.167	88.553.167,00	11 %	proprietà
CON. AMI (CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE) 0082681200	62.236.888	62.236.888,00	7,91 %	proprietà
ISTITUZIONE MUSICA TEATRO EVENTI 00304260409	45.856.244	45.856.244,00	5,83 %	proprietà
COMUNE DI FORLI' 00606620409	42.798.312	42.798.312,00	5,41 %	proprietà
COMUNE DI CESENA 00143280402	41.248.714	41.248.714,00	5,24 %	proprietà
COMUNE DI IMOLA 00794470377	20.285.874	20.285.874,00	2,58 %	proprietà
COMUNE DI CERVIA	8.585.792	8.585.792,00	1,08 %	proprietà
COMUNE DI RICCIONE 00324380403	7.565.485	7.565.485,00	0,95 %	proprietà
COMUNE DI FAENZA 00357850395	7.341.001	7.341.001,00	0,92 %	proprietà
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO 01135570370	6.547.008	6.547.008,00	0,83 %	proprietà
COMUNE DI PIANORO 00586340374	6.283.848	6.283.848,00	0,79 %	proprietà
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE VALLE DELL'IDICE 00754860377	5.382.783	5.382.783,00	0,68 %	proprietà
COMUNE DI MONZUNO 00956880375	5.046.988	5.046.988,00	0,64 %	proprietà
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE 80062730371	4.827.600	4.827.600,00	0,61 %	proprietà
COMUNE DI MARZABOTTO 01042720373	4.805.024	4.805.024,00	0,61 %	proprietà
COMUNE DI MONTE SAN PIETRO 80013730371	4.457.724	4.457.724,00	0,57 %	proprietà
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE "FARMACIA COMUNALE" 00818880378	4.355.558	4.355.558,00	0,55 %	proprietà
COMUNE DI CALDERARA DI RENO 00549810378	4.317.888	4.317.888,00	0,55 %	proprietà
COMUNE DI SASSO MARCONI 01041300375	3.865.358	3.865.358,00	0,49 %	proprietà
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA 00573110376	3.669.276	3.669.276,00	0,47 %	proprietà
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA 00250950409	3.246.885	3.246.885,00	0,41 %	proprietà
COMUNE DI CATTOLICA 00343840401	3.241.488	3.241.488,00	0,41 %	proprietà
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA 01219190400	3.143.315	3.143.315,00	0,4 %	proprietà
COMUNE DI BUDRIO 00468720379	3.099.098	3.099.098,00	0,39 %	proprietà
COMUNE DI CASTENASO 01065340372	3.015.504	3.015.504,00	0,38 %	proprietà
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE ISTITUZIONE CULTURA SAVIGNANO 81000190405	2.974.725	2.974.725,00	0,38 %	proprietà
COMUNE DI MONTEVEGLIO 00623340379	2.924.172	2.924.172,00	0,37 %	proprietà
COMUNE DI LUGO	2.780.571	2.780.571,00	0,35 %	proprietà

Società	Riferimenti	Valore	Percentuale	Tipo di titolo
02002550398 COMUNE DI CESENATICO 00220600407	2.681.949	2.681.949,00	0,34 %	proprietà
COMUNE DI ARGELATO 00868810374	2.680.820	2.680.820,00	0,34 %	proprietà
COMUNE DI GRIZZANA MORANDI 01043110376	2.579.484	2.579.484,00	0,33 %	proprietà
COMUNE DI FORLIMPOPOLI 80005780409	2.503.557	2.503.557,00	0,32 %	proprietà
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80082710373	2.408.172	2.408.172,00	0,31 %	proprietà
COMUNE DI CASTROCARO TERME 80001950409	2.394.341	2.394.341,00	0,3 %	proprietà
COMUNE DI GAMBETTOLA 00807230408	2.379.784	2.379.784,00	0,3 %	proprietà
COMUNE DI GATTEO 81001970409	2.280.624	2.280.624,00	0,29 %	proprietà
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI 80014810376	2.272.429	2.272.429,00	0,29 %	proprietà
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE DI FIANURA 80008270376	2.266.788	2.266.788,00	0,29 %	proprietà
COMUNE DI PREDAPPIO 80008750400	2.265.129	2.265.129,00	0,29 %	proprietà
COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO 80014580374	2.171.328	2.171.328,00	0,28 %	proprietà
COMUNE DI SAVIGNO 01042020378	2.102.700	2.102.700,00	0,27 %	proprietà
COMUNE DI PIEVE DI CENTO 80013810371	2.062.988	2.062.988,00	0,26 %	proprietà
COMUNE DI MIBANO ADRIATICO 00391260403	2.028.660	2.028.660,00	0,26 %	proprietà
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI DAVIDE DRUDI COMUNE DI MELDOLA 80007150404	2.026.686	2.026.686,00	0,26 %	proprietà
COMUNE DI BERTINORO 80002170407	1.967.081	1.967.081,00	0,25 %	proprietà
COMUNE DI CRESPPELLANO 80008250377	1.952.544	1.952.544,00	0,25 %	proprietà
COMUNE DI VERGATO 01044370375	1.899.912	1.899.912,00	0,24 %	proprietà
COMUNE DI MINERBIO 01042870376	1.892.172	1.892.172,00	0,24 %	proprietà
COMUNE DI MALALBERGO 80008310379	1.813.740	1.813.740,00	0,23 %	proprietà
COMUNE DI BALA BOLOGNESE 80014630372	1.788.456	1.788.456,00	0,23 %	proprietà
COMUNE DI CASTEL D'AIANO 01041620378	1.768.332	1.768.332,00	0,23 %	proprietà
COMUNE DI GAGGIO MONTANO 01042740371	1.743.564	1.743.564,00	0,22 %	proprietà
COMUNE DI BENTIVOGLIO 80008130371	1.524.780	1.524.780,00	0,19 %	proprietà
COMUNE DI SANTA SOFIA 80008500401	1.430.605	1.430.605,00	0,18 %	proprietà
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE 80007030374	1.424.160	1.424.160,00	0,18 %	proprietà
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO 01025510379	1.413.840	1.413.840,00	0,18 %	proprietà
COMUNE DI BARICELLA 01042180370	1.352.952	1.352.952,00	0,17 %	proprietà
COMUNE DI BAGNACAVALLO 00257820398	1.351.444	1.351.444,00	0,17 %	proprietà
AZIENDA AUT DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI DELL	1.329.965	1.329.965,00	0,17 %	proprietà

Codice	Descrizione	Importo	Valore	Percentuale	Tipo diritto
81028270401	COMUNE DI MONTERENZIO 80013210373	1.319.419	1.319.412,00	0,12 %	proprietà
00577940372	COMUNE DI BAZZANO 00577940372	1.280.516	1.280.516,00	0,15 %	proprietà
80002330407	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA 80002330407	1.261.777	1.261.777,00	0,16 %	proprietà
00202100392	COMUNE DI MASSA LOMBARDA 00202100392	1.233.779	1.233.779,00	0,15 %	proprietà
80008290373	COMUNE DI LOIANO 80008290373	1.226.532	1.226.532,00	0,16 %	proprietà
00808560405	COMUNE DI S.GIOVANNI IN M. 00808560405	1.205.488	1.205.488,00	0,15 %	proprietà
01040680371	COMUNE DI GALLIERA 01040680371	1.172.868	1.172.868,00	0,15 %	proprietà
00242500395	COMUNE DI ALFONSINE 00242500395	1.079.507	1.079.507,00	0,15 %	proprietà
80077890376	COMUNE DI CAMUGNANO 80077890376	1.068.572	1.068.572,00	0,14 %	proprietà
80022230371	PROVINCIA DI BOLOGNA 80022230371	1.032.000	1.032.000,00	0,13 %	proprietà
01042280370	COMUNE DI CASTEL DI CASIO 01042280370	969.584	969.584,00	0,13 %	proprietà
01041340371	COMUNE DI ZOLA PREDOSA 01041340371	946.860	946.860,00	0,13 %	proprietà
01041500370	COMUNE DI PORRETTA TERME 01041500370	924.672	924.672,00	0,12 %	proprietà
80019400406	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO 80019400406	834.519	834.519,00	0,11 %	proprietà
80003180404	COMUNE DI GALEATA 80003180404	774.908	774.908,00	0,11 %	proprietà
00148580382	COMUNE DI COTIGNOLA 00148580382	675.722	675.722,00	0,09 %	proprietà
00343220398	COMUNE DI FUSIGNANO 00343220398	618.038	618.038,00	0,08 %	proprietà
00816520408	COMUNE DI CORIANO 00816520408	602.334	602.334,00	0,08 %	proprietà
00246880397	COMUNE DI RUSSI 00246880397	601.567	601.567,00	0,08 %	proprietà
80008550403	COMUNE DI DOVADOLA 80008550403	598.088	598.088,00	0,08 %	proprietà
00421580374	COMUNE DI MEDICINA 00421580374	586.884	586.884,00	0,07 %	proprietà
00203130396	COMUNE DI CONSELICE 00203130396	544.032	544.032,00	0,07 %	proprietà
01024810378	COMUNE DI MORDANO 01024810378	510.333	510.333,00	0,05 %	proprietà
01043000379	COMUNE DI DOZZA 01043000379	448.123	448.123,00	0,07 %	proprietà
00202300398	COMUNE DI BRISIGHELLA 00202300398	428.113	428.113,00	0,05 %	proprietà
00408940401	COMUNE DI PORTICO DI ROMAGNA E SAN BENEDETTO 00408940401	417.259	417.259,00	0,05 %	proprietà
00242920395	COMUNE DI CASTELBOLOGNESE 00242920395	368.574	368.574,00	0,05 %	proprietà
80002530402	COMUNE DI PREMILCUORE 80002530402	357.650	357.650,00	0,05 %	proprietà
00218780393	COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA 00218780393	348.444	348.444,00	0,04 %	proprietà
01021480379	COMUNE DI CASTEL GUELFO 01021480379	300.527	300.527,00	0,04 %	proprietà
00228010395	COMUNE DI RIOLO TERME 00228010395	277.848	277.848,00	0,04 %	proprietà
	COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO	274.932	274.932,00	0,03 %	proprietà

Socio	Partecipazione	Importo	Quota	Tipologia
00348660383 COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE 80008210371	266.772	266.772,00	0,02%	proprietà
01175240488 COMUNE DI FIRENZUOLA	266.506	266.506,00	0,02%	proprietà
00607140407 COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	264.944	264.944,00	0,02%	proprietà
00216770394 COMUNE DI SOLAROLO	235.320	235.320,00	0,03%	proprietà
81002910396 COMUNE DI CASOLA VALSENO	182.793	182.793,00	0,02%	proprietà
01315320489 COMUNE DI MARRADI	178.618	178.618,00	0,02%	proprietà
00125660406 BANCA POPOLARE VALCONCA DELLA PROVINCIA DI RIMINI, SOCIETA' COOP. ERATIVA PER AZIONI; IN ABBREVIATO: BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	174.143	174.143,00	0,02%	proprietà
00205660406 BANCA CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A.	174.143	174.143,00	0,02%	proprietà
00348170101 UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.	174.143	174.143,00	0,02%	proprietà
02231880361 EM.RQ. POPOLARE - SOCIETA' FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.P.A., IN FORMA ABBREVIATA ANCHE EM.RQ. POPOLARE S.P.A.	174.143	174.143,00	0,02%	proprietà
01125200376 COMUNE DI FONTANELICE	170.111	170.111,00	0,02%	proprietà
82000010379 COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	167.275	167.275,00	0,02%	proprietà
82002150371 COMUNE DI CASALFUMANESE	164.440	164.440,00	0,02%	proprietà
01528130402 COMUNE DI SAN CLEMENTE	157.108	157.108,00	0,02%	proprietà
01181500481 PALAZZUOLO SUL SENIO	136.090	136.090,00	0,02%	proprietà
01129840375 COMUNE DI CASTEL DEL RIO	133.254	133.254,00	0,02%	proprietà
00737260406 COMUNE DI MONTECUDO	94.713	94.713,00	0,01%	proprietà
00629210402 COMUNE DI MONTECOLOMBO	93.952	93.952,00	0,01%	proprietà
00847970407 COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	69.821	69.821,00	0,01%	proprietà
01828190405 MONTASPRO S.R.L.	53.605	53.605,00	0,01%	proprietà
82005870408 COMUNE DI GEMMANO	45.952	45.952,00	0,01%	proprietà
01025300375 COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	15.480	15.480,00	< 0,005%	proprietà
00446880377 COMUNE DI MOLINELLA	12.900	12.900,00	< 0,005%	proprietà
00874410376 FARMACIA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERISICETO	5.160	5.160,00	< 0,005%	proprietà
00282320419 COMUNE DI GABIOCE MARE	4.320	4.320,00	< 0,005%	proprietà
01041920370 COMUNE DI GRANAGLIONE	3.096	3.096,00	< 0,005%	proprietà
00664480407 COMUNE DI MONDAINO	2.329	2.329,00	< 0,005%	proprietà
COMUNE DI SALUDECIO	2.231	2.231,00	< 0,005%	proprietà

Codice	Ragione Sociale	Valore	Tipologia
00687190409	COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	1.839,00	< 0,005 % proprietà
00613010404	UNIONE DELLA VALCONCA	1.845,00	< 0,005 % proprietà
02524170400	COMUNE DI SAN LEO	871,00	< 0,005 % proprietà
00315680413	MUNICIPIO DI VERUCCHIO	871,00	< 0,005 % proprietà
00392090404	COMUNE DI POGGIO BERNI	871,00	< 0,005 % proprietà
00624750402	COMUNE DI TORRIANA	871,00	< 0,005 % proprietà
00736020405	COMUNE DI MONTEGRIMANO	769,00	< 0,005 % proprietà
00359290418	COMUNE DI NOVA FELTRIA	769,00	< 0,005 % proprietà
00390640411	COMUNE DI CARPEGNA	769,00	< 0,005 % proprietà
00374390417	COMUNE DI MONGHIDORO	516,00	< 0,005 % proprietà
00562720375	COMUNE DI BORGHI	289,00	< 0,005 % proprietà
00684610409	COMUNE DI TREDOZIO	289,00	< 0,005 % proprietà
00696070409	COMUNE DI MERCATO SARACENO	289,00	< 0,005 % proprietà
00738210400	COMUNE DI VERGHERETO	289,00	< 0,005 % proprietà
00749660403	COMUNE DI MODIGLIANA	289,00	< 0,005 % proprietà
80002730408	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	289,00	< 0,005 % proprietà
81000330407	COMUNE DI SARSINA	289,00	< 0,005 % proprietà
81000770404	COMUNE DI MONTIANO	289,00	< 0,005 % proprietà
81000990408	COMUNE DI LONGIANO	289,00	< 0,005 % proprietà
81001810407	COMUNE DI RONCOFREDDO	289,00	< 0,005 % proprietà
81008880405	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	289,00	< 0,005 % proprietà
81007720402	COMUNE DI SASSOFELTRIO	238,00	< 0,005 % proprietà
00360430417	COMUNE DI MAIOLIO	233,00	< 0,005 % proprietà
00364720417	COMUNE DI MERCANTINO CONCA	233,00	< 0,005 % proprietà
82001990413	COMUNE DI MONTE CERIGNONE	233,00	< 0,005 % proprietà
82002080411			

**Fatti parasociali:**

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO FEDERICO TASSINARI STIPULATO IN DATA 23 DICEMBRE 2014 N. 55495/35185 DI REP., SI DEPOSITA FATTO PARASOCIALE INTITOLATO "CONTRATTO DI SINDACATO", CON EFFETTI DAL GIORNO 1 GENNAIO 2015.

**Esercizio diritto di voto:**

(ATTO DI DEPOSITO REP. N. 53277/25089 DEL 10/12/2012 - NOTAIO CHERSI GIULIANO) SI DEPOSITA AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D. LGS. 56/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI E RELATIVE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB, IL FATTO PARASOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI TRIESTE E IL COMUNE DI PADOVA IN DATA 10 DICEMBRE 2012

**Trasferimento azioni o partecipazioni:**

SI DEPOSITA LA COMUNICAZIONE PORTANTE ADESIONE DI UN NUOVO FIRMATARIO Ossia IA



**Lepida S.p.A.**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Soci e Quote di partecipazione
Società per Azioni	02/08/2007 31/12/2050	reperibile al link: <a href="http://www.lepida.it/chisiamo/soci">www.lepida.it/chisiamo/soci</a>

N° Dipendenti (al 31/12/2013)	72
N° Dipendenti (al 31/12/2014)	72
N° Amministratori (al 31/12/2013)	3
N° Amministratori (al 31/12/2014)	3
N° Dirigenti / Direttori (al 31/12/2013)	3
Costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori (bilancio esercizio 2013)	Euro 58.977
Capitale sociale (al 31/12/2013)	Euro 35.594.000
Capitale sociale (al 31/12/2014)	Euro 60.713.000

**PARTECIPAZIONI DETENUTE IN ALTRE SOCIETA' (DIRETTAMENTE): NO**

Denominazione società	Oggetto sociale	Quota partecipazione	Risultato esercizio 2013
/	/	/	/

**PARTECIPAZIONI DETENUTE IN ALTRE SOCIETA' (INDIRETTAMENTE): NO**

Denominazione società	Oggetto sociale	Quota partecipazione	Risultato esercizio 2013
/	/	/	/

**Oggetto Sociale**

**RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE**

**Situazione economico patrimoniale**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) immobilizzazioni	14.884.142	13.897.367	31.431.700
C) Attivo circolante	15.283.583	16.928.420	19.412.210

D) Ratei e risconti	129.196	21.829	89.607
<b>Totale attivo</b>	<b>30.296.921</b>	<b>30.847.616</b>	<b>50.933.517</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
A) Patrimonio netto	18.765.043	19.195.874	36.604.673
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C)Trattamento di fine rapporto	323.498	449.014	852.070
D) Debiti: D.1 a breve termine D.2 a medio/lungo termine	10.723.408 (D.1)	10.694.128 (D.1)	12.807.532 (D.1)
E) Ratei Risconti	484.972	508.600	669.242
<b>Totale passivo</b>	<b>30.296.921</b>	<b>30.847.616</b>	<b>50.933.517</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
A) Valore della produzione	17.328.559	15.835.751	18.861.222
B) Costi di produzione	16.881.445	15.134.742	17.528.976
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>142.412</b>	<b>430.829</b>	<b>208.798</b>

<b>ANNO</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Debiti medio/lungo Termine</b>	<b>Utile/Perdita di esercizio</b>	<b>ROE (Redditività del capitale proprio)</b>
2012	18.394.000	19.195.874	/	430.829	2,24%
2013	35.594.000	36.604.673	/	208.798	0,57%
2014 *	60.713.000	62.063.580*	/	339.909	0,55%
Budget 2015 *	67.294.000*	68.963.856*	/	136.826	0,20%

\* Dati 2014 elaborati sulla base del progetto di bilancio approvato dal CdA e non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci. I dati 2015 sono esposti sulla base delle aspettative formulate nel Piano Industriale 2015-2017.

### Breve inquadramento delle attività svolte

LepidaSpA è una società in house providing della Regione Emilia-Romagna e dei suoi Enti Soci, di cui Regione Emilia-Romagna detiene una quota partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale mentre la restante è posseduta al 31/12/2014 da tutti i 340 Comuni del territorio, le 9 Province, 9 Consorzi di Bonifica, le 14 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 3 ACER, 34 Unioni di Comuni e la totalità delle Università della Regione Emilia-Romagna.

LepidaSpA è stata istituita con Legge della Regione Emilia-Romagna n. 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" così come modificata dalla L.R. n 4/2010 ed è lo strumento per il tramite del quale la Regione e tutti gli Enti che la partecipano possono usufruire dei servizi della rete di telecomunicazioni pubblica denominata "Lepida" nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del codice della comunicazioni elettroniche D.lgs 259/2006 che prevede infatti che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, non possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate. (Controllo che è esercitato anche da tutti gli Enti partecipanti la società, nella forma dell'influenza dominante, di cui al suddetto articolo 6 del D.lgs 259/2003, proprio per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti locali (CPI) cui è attribuito, per espressa disposizione della L.R. 11/2004 (art. 6 comma 4 bis), *il compito di assicurare l'indirizzo e il controllo determinante, coordinati e congiunti, nei confronti della speciale società*. Nello specifico il modello di funzionamento del controllo analogo e quindi di sistema di verifica, controllo e monitoraggio è stato ridefinito ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 30/04/2014 (<http://www.lepida.it/verbale-assemblee-ordinariestraordinarie-dei-soci-2014>).

LepidaSpA inoltre, ai sensi di quanto previsto dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", è la società che:

- 1) nell'ambito delle "Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi" definite all'art. 15 della richiamata Legge:
  - a. dovrà rendere disponibile le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastruttura banda larga, e in particolare lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza, la direzione dei lavori e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche;
  - b. potrà svolgere il ruolo di operatore, in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che consentano l'erogazione del servizio.
- 2) nell'ambito del "Sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing)", di cui all'art. 16 della richiamata Legge, individua luoghi idonei, tecnicamente neutrali, ove garantisce, tra l'altro:
  - a. l'interconnessione a banda ultralarga ridondata, basata sulla rete Lepida;
  - b. il coordinamento e la supervisione dei gestori coinvolti;
  - c. la definizione di meccanismi per favorire l'identificazione e la diffusione di soluzioni di cloud computing.

LepidaSpA quale organismo di diritto pubblico, per l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori opera ai sensi del d.lgs.n. 163/2006 ed in anche ai sensi dell'art. 22 "contratti esclusi nel settore delle telecomunicazioni".

Si precisa ulteriormente che vista la peculiare natura del rapporto tra l'Ente socio e LepidaSpA, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, per i contratti stipulati tra l'Ente affidante e la propria società in house providing non deve essere acquisito il CIG (Codice Identificativo Gara) come già stabilito dall'AVCP nella determinazione n. 4 del 07/07/2011, relativa all'applicazione della l.n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di

normativa antimafia" riprendendo quanto già affermato nella precedente determinazione n. 10 del 22/12/2010 al punto 3.6. "Tracciabilità tra soggetti pubblici". (Sul tema anche FAQ AVCP sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sezione C punto 4, aggiornate al 21 maggio 2014).

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p> <p>Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p><b>Criterion a) <i>eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;</i></b></p> <p>LepidaSpA è una società in house providing, strumentale per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suoi enti soci di cui al d.lgs.n. 259/2006 e Leggi Regione Emilia-Romagna n. 11/2004 e n. 14/2014, costituita ai sensi dell'art. 13 del "Decreto Bersani" D.L. 223/2006.</p> <p><b>Criterion b) <i>soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</i></b></p> <p>LepidaSpA, con riferimento al 31/12/2014 ha operato con n.3 Amministratori e con n.72 dipendenti, di cui 1 in distacco presso Regione Emilia-Romagna e con n. 3 risorse poste in comando da Regione Emilia-Romagna.</p> <p><b>Criterion c) <i>eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</i></b></p> <p>La verifica di eventuali sovrapposizioni di ambito tra le differenti partecipazioni deve essere operata dal singolo Ente con riferimento alle caratteristiche delle proprie società partecipate. Si segnala a tal fine che Lepida SpA ha da tempo avviato un percorso di analisi delle possibili sinergie operative con altre società in house provindig della Regione Emilia-Romagna al fine di ottimizzare le risorse e le competenze comuni. In particolare detto percorso ha visto il coinvolgimento diretto di ASTER S.Cons.p.A, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p><b>Criterion d) <i>aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</i></b></p> <p>LepidaSpA non svolge servizi pubblici di rilevanza economica.</p> <p><b>Criterion e) <i>contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</i></b></p> <p>LepidaSpA ha da tempo avviato, come previsto nel Piano Industriale, diverse azioni di internalizzazione e razionalizzazione di costi e di processi che hanno consentito al Comitato Permanente di Indirizzo degli</p>
---	--

	<p>Enti Locali, istituito dalla L.R. 11/204 anche per l'esercizio del Controllo Analogo della società, di approvare i listini dei servizi erogati agli Enti Soci che già dal 2015 comporta una riduzione di costi per gli Enti nell'ordine del 25% medio. LepidaSpA consente al sistema nel suo complesso di spendere, per la fruizione di tutti i servizi resi disponibili, meno di quanto lo stesso sistema spenderebbe, ai prezzi dedicati al mercato della PPAА dell'Emilia-Romagna, in canoni di connettività per collegare gli stessi punti gestiti dalla società.</p>
--	--

<p><b>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</b></p>	<p>/</p>
<p><b>Modalità, tempi e economie attese</b></p>	<p>/</p>
<p><b>Ulteriori note</b></p>	<p>Il bilancio relativo all'esercizio 2014 deve ancora essere approvato dall'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata entro e non oltre il mese di giugno 2015. Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 approvato dal CdA riporta un Utile di Esercizio.</p> <p>Sul sito internet di LepidaSpA all'indirizzo <a href="http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale">http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale</a> sono disponibili i bilanci già approvati e relativi piani industriali.</p> <p>Si precisa che ulteriori informazioni relative alla nostra Società sono disponibili sul sito internet <a href="http://www.lepida.it/amministrazione-trasparente">http://www.lepida.it/amministrazione-trasparente</a>.</p> <p>Si aggiunge ulteriormente che LepidaSpA è certificata ISO9001 e ISO 27001.</p>





**Allegato 1: Indicatori e target di riferimento per l'anno 2013**

**Qualità**

<p>Rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001 (qualità)</p>	<p>In scadenza a maggio 2015. Ottenimento di una nuova certificazione del Sistema Qualità da parte di ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da Invaso e da traversa fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".</p>
<p>Rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001 (ambiente)</p>	<p>In scadenza a maggio 2015. Ottenimento di una nuova certificazione del Sistema Ambientale da parte di ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da Invaso e da traverse fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".</p>
<p>Mantenimento della certificazione OHSAS 18001 (sicurezza)</p>	<p>Mantenimento della certificazione del Sistema Sicurezza a seguito della visita periodica da parte dell' ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da Invaso e da traverse fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".</p>
<p>Riconoscimento della certificazione UNI EN ISO 50001 (energia)</p>	<p>Ottenimento della nuova certificazione 50001 per Sistemi Gestione Energia entro dicembre 2015.</p>
<p>Analisi qualità dell'acqua. Certificazione analisi tramite circuito Interlaboratorio: indice scostamento Z-Score inferiore a 2.</p>	<p>Partecipazione al circuiti interlaboratorio AQUACHECK e UNICHIM (i circuiti richiedono l'analisi su campioni "anonimi", il cui risultato viene confrontato con quello di centinaia di altri laboratori). Z-score è lo scostamento del risultato dichiarato rispetto alla media robusta dell'intero circuito.</p> <p>Se i risultati ottenuti dal laboratorio hanno un indice di scostamento Z_Score inferiore al valore assoluto di 2, il risultato si ritiene soddisfacente. Risultati dichiarati da report specifico del circuito.</p>
<p>Analisi qualità dell'acqua. Verifiche automatiche</p>	<p>Eseguite secondo lo Standard Methods for the Examination of Water &amp;</p>



<p>correttezza delle analisi: Indici "Bilancio Ionico" e "Kp". Mantenere un risultato adeguato su oltre il 95% dei campioni.</p>	<p>Waste Water. Calcolo del Bilancio Ionico e del Kp (Indice di ripetibilità), eseguiti da sistemi automatici elaborando il risultato delle analisi. Report di verifica trimestrale.</p>
--	--

**Quantità**

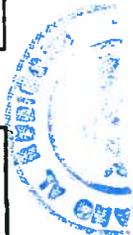
<p>Avviamento nuovo impianto potabilizzazione NIP2 (Ravenna Fosso Ghiala)</p>	<p>Completamento dell'opera, collaudo e avviamento entro il 2015.</p>
<p>Rapporto tra acqua consegnata ed acqua prodotta superiore al 98%</p>	<p>Obiettivo di restare globalmente al di sopra del 98% (ovvero di mantenere le perdite e consumi interni al di sotto del 2%). Indicatori oggetto di rendicontazione ad ATERSIR e AEEG.</p>

**Efficienza**

<p>Analisi qualità dell'acqua. Pubblicazione delle analisi puntuali</p>	<p>Mantenere costantemente aggiornata la pubblicazione su sito Internet, accessibile a tutti, dell'esito delle analisi di qualità dell'acqua nei singoli punti di campionamento, con interfaccia facilitata (scelta del punto su mappa geografica).</p>
<p>Efficienza energetica. Realizzazione nuovi impianti autoproduzione da fonti rinnovabili.</p>	<p>Avvio dell'installazione di cinque nuovi impianti di produzione idroelettrica (mini-centrali) entro il 2015. Come da Piano energetico della società, approvato con delibera CdA nr. 102 del 31/07/2014</p>
<p>Flussi informativi da trasmettere all'OVI</p>	<p>Rispetto al 100% dei flussi informativi previsti dai protocolli di cui al MOG 231/2001 e smi</p>
<p>Minimizzazione eventi di fuori servizio Idrico. Mantenimento livello di servizio "Ottimo"</p>	<p>Contenimento degli eventi di fuori servizio dell'utenza Idrica, (mancata disponibilità della risorsa nei punti di consegna) anche nel caso di interventi programmati, ad un livello OTTIMO (minore o uguale a 2 eventi/anno)</p>

**Customer satisfaction**

<p>Attuare ogni anno almeno una iniziativa di coinvolgimento dei "portatori di Interesse" (stakeholder engagement)</p>	<p>I portatori di Interesse (Stakeholder) di Romagna Acque sono identificati nelle categorie: Soci, Risorse umane, Clienti, Fornitori, Istituzioni, Collettività, Finanziatori. Nell'anno 2014 è stata effettuata una "Analisi del clima Interno", tramite un questionario somministrato a tutti i dipendenti. Nel 2015 è previsto l'approfondimento di esso tramite "focus group" dedicati. La conduzione ed elaborazione dei risultati sono svolti da un istituto esterno specializzato.</p>
--	--





**Allegato 2: Indicatori finanziari e patrimoniali**

I dati esposti sono estrapolati dalla Relazione previsionale 2015 approvata dall'Assemblea il 16/12/2014 e pubblicata sul sito istituzionale.

<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>Budget 2015</b>	<b>Preconsuntivo 2014</b>
totale attività finanziarie - extragruppo (pag. 17 e 26 )	29.324.154	62.704.426
Prestito fruttifero v/collegate (pag. 16 e 26)	19.550.065	20.438.704
Debiti v/banche (pag. 17 e 27)	-11.764.705	-12.941.176
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>37.109.514</b>	<b>70.201.954</b>

**- Investimenti in immobilizzazioni materiali:**

	<b>Budget 2015</b>	<b>Preconsuntivo 2014</b>
Acquedottistica primaria	15.450.000	24.887.000
Beni dati in uso oneroso al gestore del SII	9.960.000	24.962.000
Energia e altri investimenti	2.960.000	373.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.370.000</b>	<b>50.222.000</b>



## UNICA RETI SpA

Via Rubicone dx, 1° tratto n. 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)  
Part. IVA- C.F. 03249890405

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni a totale partecipazione pubblica ex art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	Inizio: 01.12.2001 dalla Fusione di AMGA SpA, AURA Spa, CIS Spa scadenza: 31/12/2100	Assembleare	Vedi allegato "A"

### Oggetto Sociale

La Società è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali (non realizza né investimenti, né svolge attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli assets dei servizi a rete).

Si riporta di seguito l'art. 4 dello Statuto vigente [lo Statuto è pubblicato sul sito Internet Istituzionale]

#### Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività:

- a) l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- b) l'amministrazione e la gestione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori;
- c) l'amministrazione e la gestione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati;
- d) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/del soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- e) la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara;
- f) l'espletamento della funzione di indirizzo e programmazione, anche per conto delle Istituzioni a ciò preposte, nell'ambito dei servizi pubblici locali, ivi compresa la predisposizione di linee guida, piani di sviluppo ed investimento, stato degli impianti ed esigenze future, razionalizzazione degli investimenti, piani economici finanziari, studi di fattibilità e quanto altro sia ritenuto funzionale alla migliore gestione dei servizi pubblici locali;
- g) l'amministrazione, la gestione e la valorizzazione, ivi compresa la commercializzazione, di beni immobili afferenti al patrimonio pubblico locale, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- h) la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;
- i) servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La Società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà altresì:

- esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o utili;
- assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e/o partecipazioni in altri enti, Società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge, ovvero costituire Società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, con esclusione di ogni attività riservata ai sensi delle Leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e del Decreto Legislativo n. 385/1993 e di ogni operazione nei confronti del pubblico;
- rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali anche nell'interesse altrui.

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	<p>Unica Reti SpA, è stata istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e epurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione; per tale servizio UNICA RETI è anche stata nominata dai Comuni Soci Stazione Appaltante per la gara gas), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.</p> <p>Per queste caratteristiche, la Società dagli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà similari operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.</p> <p>Attività importante prevista per la nostra Società è la funzione di controllo sulle attività del gestore per conto dei Comuni.</p>
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	Vedi Regolamento allegato "B"
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	Vedi Regolamento allegato "C"

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	70.373.150	218.827.659	26.796.894	+ 2.959.488	1,36%
2013	70.373.150	217.436.418	23.580.125	+ 2.807.780	1,29%
Prec. 2014( se disponibile)	70.373.150	Stimato 215.385.000	Stimato 23.705.000	Stimato 2.234.000	
Budget 2016( se disponibile)	70.373.150	Stimato 215.377.000	Stimato 20.911.000	Stimato 1.833.000	

Inquadramento delle attività svolte
<p>Le principali attività svolte riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) predisposizione delle gare gas;</li> <li>2) sistemazione catastale del patrimonio;</li> <li>3) realizzazione case dell'acqua.</li> </ol>

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

## 1) PREDISPOSIZIONE DELLE GARE GAS:

UNICA RETI SpA è stata investita del ruolo di Stazione Appaltante gara gas dai Comuni appartenenti all'ATEM provinciale, in base alle disposizioni del DM 226/2011, ed hanno attribuito in particolare le funzioni relative:

- ❖ al reperimento diretto delle informazioni propedeutiche alla gara gas presso il gestore;
- ❖ alla preparazione e pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì Cesena;
- ❖ allo svolgimento e aggiudicazione della predetta gara;
- ❖ al ruolo di controparte del contratto di servizio con il nuovo gestore per la distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì Cesena.

Con l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante, si è disposto in particolare che:

- Unica Reti S.p.A. dovrà operare in luogo e per conto dei Comuni per la durata della convenzione (pari alla durata della società);
- ad Unica Reti S.p.A. in qualità di rappresentante unitaria degli EE.LL., sono attribuite tutte le funzioni inerenti il pubblico servizio di distribuzione del gas.

Tali funzioni sono relative:

- a) alla gestione dei rapporti con gli attuali gestori, inclusa la rideterminazione dei contenuti dei vigenti contratti e concessioni;
- b) alla programmazione ed indirizzo del servizio pubblico di distribuzione e delle relative modalità di svolgimento;
- c) all'esperimento delle procedure di gara gas ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale;
- d) alla stipulazione del contratto di servizio pubblico di distribuzione del gas naturale;
- e) alla vigilanza ed al controllo sulle modalità di erogazione e svolgimento del servizio pubblico affidato al gestore;
- f) alla definizione delle scadenze delle concessioni ovvero degli affidamenti in essere, come previsto dalla normativa sul cosiddetto periodo transitorio;
- g) alla determinazione delle somme che l'attuale gestore abbia titolo ad ottenere, in relazione ai rapporti concessori in essere, a fronte dei beni realizzati durante la concessione;
- h) all'accertamento ed alla dichiarazione della cessazione del vincolo di destinazione al servizio pubblico di distribuzione del gas per quei beni che risultassero definitivamente inutilizzati e non più funzionali a detto servizio;
- i) alla determinazione dello stato di consistenza delle reti e degli impianti funzionali al servizio *de quo*, alla acquisizione delle reti e degli impianti ad oggi non ancora di proprietà pubblica e alla gestione di tutto l'eventuale contenzioso.

E' stato costituito un gruppo di lavoro, composto da personale interno e da uno staff tecnico e legale/amministrativo esterno, per la predisposizione degli atti di gara conformi alle disposizioni emanate ed anche per la predisposizione di un programma informatico per la gestione di tutti i dati di gara in conformità delle disposizioni dell'AEEGSI.

Tale prezioso strumento sta consentendo la raccolta ordinata delle informazioni di cui all'art. 4 del DM 226/2011 per poter giungere alla valutazione degli impianti ed alla valutazione della RAB suddivisa per località e soggetto proprietario degli impianti stessi, per la predisposizione delle linee guida e delle dinamiche future di miglioramento/potenziamento degli impianti, nonché per la gestione delle diverse fasi di gara.

Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato delle reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del nostro patrimonio, è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale delle reti ed impianti affidati in gestione per poter definire il corretto valore di congruaggio in base a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda in essere.

Nell'ambito di tale progetto è inoltre continuata la raccolta e la verifica dei dati per l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni", cioè le nuove reti acqua/fogna e gas ancora di proprietà dei Comuni, realizzate principalmente in nuove lottizzazioni, successivamente alla sottoscrizione dei contratti di affitto di ramo d'Azienda.

2) **SISTEMAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO:**

L'attività è stata affidata ad UNICA RETI dall'Assemblea dei Soci del 27/04/2012 che ha approvato la revisione del progetto iniziale del 2005 che prevedeva a carico dei Comuni la sistemazione delle aree di proprietà ancora comunali di pertinenza degli impianti del servizio idrico integrato o da acquisire dai privati con atti di esproprio o acquisizione bonaria.

Verificata la presenza di complesse problematiche nei Comuni Soci per l'espletamento di tale attività, dal 2012 è stato deciso che fosse la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

A carico della Società sono tutte le spese tecniche per rilievi, pratiche catastali e spese di acquisto dell'area e/o di costituzione di servitù perpetua, comprensive di parcella Notarile, tasse di trascrizione immobiliare, voltura catastale ed ogni altro onere economico legato agli atti da predisporre.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

3) **REALIZZAZIONE CASE DELL'ACQUA:**

La Società ha inoltre aderito alla richiesta di alcune Amministrazioni Sode di contribuire al progetto per la realizzazione delle "case dell'acqua", strutture aperte al pubblico, per l'erogazione gratuita dell'acqua fresca, con la fornitura anche di bottiglie. Il progetto sta avendo un grande successo di pubblico e sta iniziando la diffusione di tali strutture sui migliori Comuni della Provincia.

Considerando che la realizzazione di tali opere (che resteranno di proprietà dei Comuni) ha attinenza con l'asset gestito dalla nostra Società, si è deciso di affiancare i Comuni con la liquidazione di un contributo, a sgravio delle spese che gli stessi dovranno sostenere per la realizzazione. Al progetto partecipano anche Hera SpA, Romagna Acque SpA e Adriatica Acque Srl.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) ==</p> <p>Criterio b) La società è composta da n. 4 amministratori e da n. 2 dipendenti. <u>NOTA: è in corso la revisione statutaria per adeguamento alle previsioni normative.</u></p> <p>Criterio c) ==</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) ==</p> <p>Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO: SI se SI, specificare quali: Per il 2015, in base alle disposizioni dell'art. 16 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", per i componenti del Consiglio di Amministrazione è stata applicata una ulteriore riduzione del 20% rispetto ai compensi 2013. Si è inoltre previsto un contenimento di costi operativi; tali riduzioni ammontano ad un - 23% fra consuntivo 2013 e previsionale 2015, per assestarsi poi ad un -24% a tutto il 2017.</p>



## ALLEGATO "A"

N. Progressiva	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P. in Bagno	506.598	0,71845
2	Comune di Bertinoro	1.747.464	2,48314
3	Comune di Borghi	261.702	0,37188
4	Comune di Castrocaro T. - Terra del Sole	983.782	1,36950
5	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
6	Comune di Cesenatico	1.896.072	2,40869
7	Comune di Civitella di Romagna	592.092	0,84138
8	Comune di Dovadola	311.443	0,44258
9	Comune di Forlimpopoli	1.779.426	2,52714
10	Comune di Galeata	379.299	0,53898
11	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64531
12	Comune di Gatteo	978.882	1,39086
13	LIMA TELLUS GOVERNANCE SpA	25.009.344	35,53819
14	Comune di Longiano	483.573	0,65874
15	Comune di Meldola	1.174.432	1,68886
16	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
17	Comune di Modigliana	945.626	1,34373
18	Comune di Montiano	132.187	0,18784
19	Comune di Portico di Romagna - S. Benadetto	203.322	0,28892
20	Comune di Predappio	1.309.053	1,86016
21	Comune di Premilcuore	188.532	0,27927
22	Comune di Rocca San Casciano	339.052	0,48179
23	Comune di Roncole Verdi	231.776	0,32936
24	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
25	Comune di Santa Sofia	1.045.628	1,48683
26	Comune di Sarsina	825.234	0,89846
27	Comune di Savignano	2.138.429	3,03566
28	Comune di Sogliano al Rubicone	531.784	0,75583
29	Comune di Tredozio	194.326	0,27814
30	Comune di Verghereto	393.719	0,55947
<b>TOTALE</b>		<b>70.373.199</b>	<b>100%</b>





ALLEGATO "B"

**REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE  
ED AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
DELLA SOCIETA' UNICA RETI SpA**  
*(approvato dal CdA del 03/02/2011 e pubblicato sul sito web il 17/02/2011)*

**TITOLO I  
RECLUTAMENTO PERSONALE**

**Art. 1: Selezione mediante procedure comparative**

1. I presenti criteri e procedure sono finalizzate alla ricerca di personale con il quale instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato o rapporti di lavoro flessibile.
2. I contratti per le tipologie di cui al comma 1 sono stipulati a seguito di procedure di selezione con comparazione dei curricula professionali dei candidati e, ove ritenuto opportuno, successivo colloquio dei partecipanti alla selezione.
3. Il Presidente predispone un apposito avviso di selezione, da pubblicare sul sito internet della società per almeno quindici giorni consecutivi nel quale siano evidenziati:
  - a) il o i profili professionali che si sta ricercando o i contenuti della collaborazione richiesta come risultano dal programma di attività contenuto nell'avviso;
  - b) i titoli, i requisiti professionali e le esperienze richieste per la partecipazione alla selezione e alla prescritta procedura comparativa;
  - c) il termine, non inferiore a quindici giorni, entro cui devono essere presentate le domande di partecipazione, corredate dei relativi curricula e delle eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie;
  - d) i criteri di valutazione dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze, le modalità della comparazione dei candidati (solo titoli o titoli e colloquio);
  - e) il giorno dell'eventuale colloquio;
  - f) le materie e le modalità dell'eventuale colloquio;
  - g) Il tipo di contratto collettivo di categoria applicabile per l'assunzione;
  - h) il compenso complessivo lordo previsto.

**Art. 2: Modalità e criteri per la selezione del personale mediante procedure comparative**

1. Il Presidente procede alla selezione dei candidati valutando in termini comparativi i titoli, i requisiti professionali e le esperienze illustrate dai singoli candidati secondo le indicazioni dell'avviso, avuto riguardo alla congruenza dei medesimi titoli con le esigenze e gli obiettivi che si intendono perseguire con l'assunzione, secondo le indicazioni contenute nel programma o nel progetto.
2. Per la valutazione dei curricula, il Presidente può avvalersi di una commissione tecnica composta da esperti in materia, nominata con suo atto e dallo stesso presieduta.
3. All'esito della valutazione dei curricula e dei colloqui, ove previsti, è stilata una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti attribuiti a ciascun partecipante alla selezione, approvata con atto del CDA.
4. Il candidato risultato vincitore è invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato o di lavoro a progetto.



## TITOLO II AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

### **Art. 3: Ambito di applicazione**

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:

**1.1 Incarichi di studio:** devono intendersi come tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di studio ed approfondimento, commissionata da Unica Reti S.p.a. nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

**1.2 Incarichi di ricerca:** devono intendersi come tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di approfondimento e ricerca, il cui programma è nel dettaglio preventivamente definito ed individuato da Unica Reti S.p.A.. Tali incarichi non presuppongono necessariamente la redazione di relazioni scritte finali;

**1.3 Consulenze:** devono intendersi per consulenze quegli incarichi attribuiti a professionisti, aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l'espressione di una valutazione e/o di un giudizio ovvero attività di consulenza e/o supporto per la elaborazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi, regolamentari, societari in genere.

2. Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229 - 2238 c.c., da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di IVA, ovvero con contratti di natura occasionale o coordinata e continuativa.

3. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente Titolo e del presente Regolamento:

3.1. Gli incarichi professionali conferiti per la difesa e l'assistenza in giudizio della Società ovvero per le relative pratiche di domiciliazione, nonché quelli inerenti attività notarili, in ragione del carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;

3.2. Le prestazioni professionali relative ai servizi di ingegneria ed architettura, in quanto disciplinati dal D.lgs n° 163/2006 e connessi regolamenti di attuazione;

3.3. Gli appalti e le esternalizzazione di servizi, necessari per il raggiungimento degli scopi della Società;

### **Art. 4: Presupposti per il conferimento degli incarichi.**

1. Unica Reti S.p.a. può conferire gli incarichi di cui al precedente articolo per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio ovvero per inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di un supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni. L'inesistenza ovvero l'insufficienza delle risorse disponibili all'interno della Società per fare fronte alle necessità della medesima, devono essere oggetto di previo accertamento ed evidenziate nella delibera del Consiglio di Amministrazione di attribuzione dell'incarico ovvero di decisione di avvio della procedura di pubblica selezione.





2. Gli incarichi possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tale requisito è integrato dal possesso del titolo di laurea richiesto per l'esercizio della professione e di comprovata esperienza maturata nel settore, ed in materia attinente all'ambito della prestazione oggetto dell'incarico o da diverso titolo di studio ritenuto comunque idoneo in relazione alla natura e tipologia dell'incarico accompagnato da una significativa esperienza ritenuta presupposto imprescindibile per il buon esito dell'incarico conferito. A dimostrazione del possesso del requisito indicato saranno valutati, tra l'altro:

- Titolo di laurea o diverso titolo di studio ritenuto sufficiente;
- Precedenti attività professionali (di carattere autonomo e/o dipendente);
- Pregresso svolgimento di attività analoghe con Enti e/o società pubbliche;
- Pubblicazioni Scientifiche;
- Pregressi incarichi svolti per Unica Reti S.p.a. e da quest'ultima giudicati positivamente.

3. Gli incarichi non possono avere durata indeterminata. I contratti di prestazione professionale autonoma possono essere oggetto di proroga e/o rinnovo, laddove previsto nell'atto di conferimento dell'incarico stesso.

4. Il corrispettivo stabilito per le prestazioni professionali deve essere determinato in funzione del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri. Valutando altresì i valori remunerativi di mercato, le eventuali tariffe professionali di riferimento, ovvero i compensi già corrisposti dalla Società o dagli Enti soci per prestazioni analoghe.

#### **Art. 5: Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: trattativa diretta**

1. Per prestazioni di consulenza, incarichi di ricerca e/o studio il cui corrispettivo da attribuire sia inferiore ad euro 20.000,00 € (ventimila/00) lordi, l'incarico può essere conferito in via diretta da Unica Reti S.p.a. senza necessità di un previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica. La Società in tali ipotesi potrà rivolgersi a incaricati di propria fiducia, previa solo verifica dei requisiti generali indicati nel precedente articolo.

2. La Società può affidare incarichi in via diretta, senza ricorrere a procedura di selezione pubblica, anche per prestazioni di importo superiore alle cifre sopra indicate, nelle seguenti ipotesi:

- a) In casi eccezionali e di estrema urgenza, tali da non consentire ovvero da rendere eccessivamente gravoso l'espletamento della procedura pubblica;
- b) In caso di selezione pubblica andata deserta o risultata infruttuosa;
- c) Qualora la prestazione costituisca oggetto di contratto caratterizzato da un elevato "intuitus personae" e richieda, quindi, abilità e particolare qualificazione professionale dell'incaricato, nonché una progressa conoscenza dei meccanismi operativi e delle vicende interne della Società, caratteristiche tutte tali da rendere inopportuno ed infruttuoso il ricorso a procedure di selezione.

#### **Art. 6: Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: Procedura Comparativa Pubblica**

1. Per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e/o ricerca il cui corrispettivo sia superiore ad euro 20.000,00 € (ventimila/00), la Società individuerà il collaboratore esterno mediante procedura comparativa da attivarsi previa delibera del Consiglio di



Amministrazione, che indichi le motivazioni a giustificazione del ricorso a soggetto esterno al personale della Società, durata e oggetto dell'incarico, nonché il corrispettivo massimo da attribuirsi per lo svolgimento della stessa.

2. L'avviso di selezione deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, il corrispettivo massimo proposto, titoli ed esperienze professionali progressse, i punteggi attribuibili a ciascuno dei requisiti richiesti ai fini della formazione della graduatoria finale, nonché le modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

3. L'avviso di selezione così redatto deve essere pubblicato per un periodo non inferiore ad almeno 15 giorni sul sito web della Società, fatta salva la facoltà, in relazione alla particolare natura dell'incarico, di ricorrere anche ad altre modalità di pubblicità, quali, a titolo esemplificativo, la pubblicazione su quotidiani locali e/o nazionali.

#### **Art. 7: Modalità di svolgimento della procedura comparativa pubblica**

1. La Società effettua la procedura comparativa di cui al precedente articolo avvalendosi, se ritenuto utile ed opportuno, di una apposita commissione, nominata dal Presidente, composta da max 3 (tre) membri, individuati tra le professionalità interne e/o esterne al personale della Società e presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato.

2. Unica Reti S.p.a., attraverso la propria struttura amministrativa, ovvero l'eventuale commissione, procede valutando i curricula pervenuti nei termini evidenziati nell'avviso di selezione, attribuendo a ciascuno di essi il punteggio corrispondente ai diversi requisiti richiesti. L'incarico sarà conferito al professionista che avrà conseguito, sulla base della valutazione per titoli e della richiesta economica, il punteggio più elevato.

3. Ove ritenuto opportuno alla valutazione per titoli curriculari e della richiesta economica, può fare seguito un colloquio orale, da svolgersi con quei candidati i cui titoli professionali e la richiesta economica siano risultati almeno sufficientemente adeguati al profilo richiesto dall'avviso di selezione. In tale ipotesi, espletato anche il colloquio orale, l'incarico sarà conferito al soggetto che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

4. La Società renderà noto il conferimento dell'incarico mediante comunicazione personale indirizzata al candidato vincitore della selezione, nonché mediante pubblicazione dell'esito della procedura sul sito web della società.

#### **Art. 8: Determinazione dei corrispettivi**

1. In tutti i casi in cui l'ammontare dei corrispettivi sia variabile in funzione dell'impegno temporale di volta in volta richiesto, tale ammontare sarà stimato, ai fini del presente Regolamento, in base alla durata dell'incarico e, ove questo sia di durata ultramennale, su base annua.

#### **Art. 9: Deleghe**

1. Nella applicazione del presente Regolamento, si terrà conto delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e di quelle da Esso ulteriormente assegnate.

#### **Art. 10: Pubblicità del Regolamento**

1. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web di Unica Reti S.p.A. ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

## MODALITÀ DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

### Premessa

UNICA RETI SpA è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali (non realizza né investimenti, né svolge attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli asset dei servizi a rete).

Piccoli lavori di manutenzione o acquisti di beni avvengono nel rispetto del codice dei contratti pubblici, mediante comparazione di più offerte di diversi fornitori.

Estratto da "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione della Società":

### Acquisizione di beni e/o servizi

- I processi deliberativi per le acquisizioni di beni e servizi o appalti di lavori, sia a costo per la Società che a rimborso, devono essere posti in essere nel rigoroso rispetto delle disposizioni di legge applicabili in relazione alla procedura aziendale necessaria, con riferimento alla tipologia e al valore dei beni e/o servizi.
- I "Destinatari" che partecipano alle Commissioni di gara in qualità di Membri e i Segretari, devono tenere un comportamento improntato al rigore, all'imparzialità e alla riservatezza.
- I "Destinatari" che partecipano alle Commissioni di gara sono tenuti a respingere qualsiasi tipo di pressione indebita e ad evitare trattamenti di favore verso partecipanti alla gara, situazioni di privilegio o conflitti di interesse di qualsiasi tipo. Di tali tentativi è fatta tempestiva comunicazione Responsabile del "Piano".
- I Destinatari che prendono parte alle Commissioni di gara si astengono dall'assumere decisioni o dallo svolgere attività inerenti alle proprie mansioni, in tutti i casi in cui versino in situazioni di conflitto rispetto agli interessi pubblici della Società o delle Amministrazioni per conto delle quali la gara è indetta. Costituiscono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, situazioni di conflitto di interessi:
  - a. la cointeressenza, anche attraverso prossimi congiunti - palese od occulta - del dipendente della Società in attività di soggetti terzi partecipanti alla procedura di acquisto e la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli pubblici delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera;
  - b. ove non esplicitamente vietato, l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative, in contrasto con gli interessi pubblici delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera;
  - c. la titolarità di interessi economico-finanziari concreti e diretti potenzialmente in contrasto con gli interessi pubblici della Società o delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera mediante la procedura di acquisto.
- I "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara si astengono in ogni caso in cui esistano ragioni di convenienza e di opportunità, dall'assumere decisioni o svolgere attività che possano interferire con la capacità di agire in modo imparziale ed obiettivo.
- I "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara, ove ricorrano i presupposti di cui alle precedenti disposizioni, sono tenuti a darne immediatamente comunicazione scritta al Responsabile del "Piano".

- E' fatto divieto ai "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara di partecipare a qualsiasi incontro anche informale con soggetti interessati ad acquisire informazioni sulla gara indetta dalla Società.

- In ogni caso, qualunque sia la procedura applicata ai fini delle acquisizioni di beni e servizi o esecuzione di lavori, con costo a carico della Società ovvero a rimborso, la scelta dei fornitori deve sempre basarsi su criteri di massima oggettività e trasparenza.





Comune di Seggiano di Fiumicino	
ARRIVATO	
3	19-03-2015 / SEGRE
PROG. N. 2523 / SEP	
Cal. 1	Clas. 1 Fisc. 7

DATA 18 MAR. 2015  
PROT. N° 795/2015  
RIF. N°

Spett.le Ente Locale Socio

Comunicazione via PEC

Oggetto: trasmissione piano razionalizzazione costi di struttura

Facendo seguito alle comunicazioni ricevute da parte di alcuni EE.LL. soci, espressamente richiamando gli adempimenti come previsti all'art. 1 c. 611 e ss. della Legge 190/2014, sono con la presente a trasmettere in allegato piano di razionalizzazione costi di struttura ATR per l'anno 2015 come elaborato internamente.

Rimanendo a disposizione per ogni necessario chiarimento, saluto cordialmente.

L'Amministratore Unico

Paolo Valentini  
*Paolo Valentini*

AP/

ATR - società consortile a responsabilità limitata

Sede legale:  
Piazza del Popolo, 1 - 47821 Cesena (Italy)

Sede operativa:  
Via Lombardini, 2 - 47121 Forlì (Italy)

p. IVA 02295090404 - cod. fisc. 00358700391

Tel. 0543/38100  
fax 0543/21254  
web www.atr.fc.it  
mail info@atr.fc.it  
p.e.c. pecatr@pec.it

## ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

### AZIONI DI EFFICIENTAMENTO GIA' ATTUATE NEL 2014 E CONFERMATE PER L'ANNO 2015

AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
riduzione di personale in n. 3 unità a fronte mantenimento invariate le attività della società	vantaggio economico diretto	€ 120.000,00
assunzione ausiliari sosta per residenze lavorative estive: da 16 maggio a 14 settembre	mancata maturazione mensilità aggiuntive su mesi di maggio e settembre	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 125.000,00</b>

### AZIONI DI EFFICIENTAMENTO PER ANNO 2015

AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
applicazione sistema banca ore su base obbligatoria (max 52 ore pro capite), con connessa flessibilizzazione della prestazione e a carico azienda il solo costo della maggiorazione da straordinario e connessa contribuzione	non pagamento di ore straordinario nel corso del 2015 ma la sola maggiorazione (10%)	€ 3.900,00
non sostituzione di personale con assenze di lunga durata (vedi ad es. maternità) con redistribuzione delle attività all'interno di ATR	riduzione oneri in capo ad ATR (viene valorizzato il costo non sostenuto per il dipendente assente - previsione assenza minima 5 mesi)	€ 10.000,00
concessione di orari p.t. nel corso dell'anno 2015 e redistribuzione delle attività /ore mancanti	riduzione complessiva delle ore lavorate per periodi che ci si attende di minore impatto sulle attività aziendali	€ 15.000,00
sottoscrizione accordo sindacale per definizione di STAGIONALITA' delle attività di controllo sosta nelle zone costiere	eliminazione del contributo aggiuntivo previsto per i TD	€ 1.000,00
sottoscrizione accordo sindacale per unificazione delle RESIDENZE lavorative costiere	eliminazione costi di cambio residenza e semplificazione coperture dei servizi	ancora da quantificare
IRAP - riduzione dell'onere fiscale a fronte deducibilità costo del personale a tempo indeterminato	vantaggio economico diretto	€ 70.000,00
passaggio da Consiglio di Amministrazione a Amministratore Unico	vantaggio economico diretto rispetto a Bilancio di Previsione 2015 approvato da CdA Consorzio ATR	€ 30.000,00
passaggio da Collegio Sindaci Revisori a Revisore Unico	vantaggio economico diretto	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 149.900,00</b>

### AZIONI DI RISPARMIO DIRETTO PER ANNO 2015

AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
eliminazione autovetture ad uso promiscuo	risparmio diretto costi carburante e costi manutenzione, bolli, assicurazione, al netto maggiori costi per rimborsi spese	ancora da quantificare
<b>TOTALE</b>		<b>ancora da quantificare</b>



Comune di Sogliano al Rubicone		
ARRIVATO		
31-03-2015		
PROT. N.	228	1000
Cat.	1	1

DATA 31 MAR. 2015  
PROT. N° 947 / 2015  
RIF. N° 852 / 2015

Spett. Comune di Sogliano al Rubicone

Inoltro tramite PEC

**Trasmissione scheda**

Con riferimento alla Vs. richiesta del 20/03/2015, trasmettiamo in allegato la scheda di raccolta dati debitamente compilata.

Distinti saluti.

Paolo Valentini  
Amministratore Unico  
*Paolo Valentini*

All.: c.s.

ATR - società consortile a responsabilità limitata  
Capitale sociale euro 2.400.819,00 i.v.

Sede legale:  
P.zza del Popolo, 1 - 47521 Cesena (Italy)

Sede operativa:  
Via Lombardini, 2 - 47121 Forlì (Italy)

p. Iva 02295890404 - cod. fisc. 00358700391

Tel. 0543/38100  
fax 0543/21254  
web www.atr.fc.it  
mail info@atr.fc.it  
p.e.c. pecatr@pec.it

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	28/04/1975 31/12/2050	QUOTA SOCIALE	PROVINCIA DI FO-CE E 29 COMUNI DELLA PROVINCIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI SOGLIANO € 11.691,99

**Oggetto Sociale**  
Estratto dello Statuto Sociale  
Allegato: Estratto dello Statuto - art. 3) Oggetto sociale

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	2.400.819	15.301.884	207.905	2.174.349	
2013	2.400.819	14.549.373	148.020	51.778	
Prec. 2014( se disponibile)					
Budget 2015( se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 811 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n.1 amministratori e da n. 45 dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 811 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali: V. ELENCO TRASMESSO A PARTE CON NS. NOTA PROT. N 795 DEL 18/03/15



<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

## SOGLIANO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società a responsabilità limitata	Data costituzione: 07.06.2006 In liquidazione dal 11.06.2013	Quota in S.R.L.	Socio unico – Comune di Sogliano al Rubicone – partecipazione al 100%

### Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale: art. 2 - "la Società ha per oggetto principale la valorizzazione, la gestione, l'alienazione, l'acquisizione del patrimonio del Comune di Sogliano al Rubicone, nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici oltre che degli indirizzi strategici stabiliti dal Comune di Sogliano al Rubicone"

### Regime giuridico \*( consigliabile per le società controllate/ vigilate )

Classificazione dell'attività svolta	
S.P.L./ Strumentali	S.P.L./Strumentale in house providing
Disposizioni in materia di Personale	
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	

### Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	118.000,00	-1.063.580,00		-2.331.615,00	N.C.
2013	118.000,00	-1.404.296,00		-340.719,00	N.C.
Prec. 2014( se disponibile)					
Budget 2015( se disponibile)					

### Inquadramento delle attività svolte

Con deliberazione n. 25 del 10.06.2013, il Consiglio Comunale del Comune di Sogliano al Rubicone ha preso atto della situazione finanziaria della società e delle risultanze del Bilancio 2012, e ritenendo di non procedere alla ricapitalizzazione della società, ha disposto lo scioglimento anticipato della società conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile .L'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo srl nella seduta del 11.06.2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la contestuale messa in liquidazione della società.

Alla società in liquidazione è stato mantenuto l'affidamento dei seguenti servizi/attività: Gestione amministrativa cimiteri – manutenzione cimiteri, pronto intervento, illuminazione votiva e servizi cimiteriali; Concessione delle funzioni pubbliche di gestione di n. 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica; Funzioni attinenti alla gestione dei beni immobili siti in loc. Bivio Montegelli- contratto aggiuntivo – interventi di messa in sicurezza area ex Ilpe - mantenimento delle funzioni fino a conclusione della attività connesse alla messa in sicurezza dell'area;

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SPA	30.07.2010 31.12.2050	QUOTE AZIONARIE	JEDI TABELLA ALLEGATA

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale:  
..... **JEDI JISUA ALLEGATA**

**Regime giuridico \*(consigliabile per le società controllate/ vigilate)**

Classificazione dell'attività svolta S.P.L./ Strumentali	<b>codice Ateco 49.31</b>
Disposizioni in materia di Personale	<b>SENSITIO PUBBLICO LOCALE</b>
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*	<b>R.D. 148 8.1.1931 - CCNL AUTOTRASPORTISTI</b>
	<b>codice APPALTI DLGS 163/2006 e SMI</b>

**Situazione economico patrimoniale**

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	29.000.000,00	26.455.788,00	13.017.107,00	-1.941.900,00	-7,34%
2013	29.000.000,00	26.156.929,00	11.853.279,00	-298.860,00	-1,14%
Prec. 2014 (se disponibile)	29.000.000,00	/	/	+171.000,00	/
Budget 2015 (se disponibile)	29.000.000,00	/	/	+233.000,00	/

**Inquadramento delle attività svolte**

**SENSITIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU COHMA, PISTOIANCO, RAVENNA  
UN 3 BACINI ROMAGNA - AFFIDAMENTO CON GARA AD ESIBIZIONE PUBBLICA**

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) ==
	Criterio b) La società è composta da n. <u>5</u> amministratori e da n. <u>974</u> AL dipendenti. <span style="float: right;">31.12.14</span>
	Criterio c) ==

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di azionalizzazione già svolte	Criterio d) ==
	Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? <b>NONO JEDI TABELLA ALLEGATA</b> se SI, specificare quali



società	anni	CDA		Collegio Sindacale		Società di revisione	
		Compenso	Costo complessivo	Compenso	Costo complessivo	Compenso	Costo complessivo
Start Romagna S.p.A.	2012	97.202,00	118.242,00	35.000,00	46.249,00	40.000,00	
	2013	93.851,07	112.831,00	33.833,00	42.748,00	37.400,00	
	2014 - preconsuntivo	85.000,00	101.733,00	31.500,00	37.000,00	37.400,00	
	2015 - Budget	75.700,00	90.265,00	31.500,00	37.000,00	37.400,00	



## ELENCO SOCI START ROMAGNA al 31.12.2014

SOCI	Numero Azioni	%	Euro
RAVENNA HOLDING SPA	6.552.105	22,59347	6.552.105
RIMINI HOLDING SPA	6.373.487	21,97747	6.373.487
LIVIA TELLUS GOVERNANCE SPA	4.947.781	17,08131	4.947.781
COMUNE CESENA	4.521.090	15,58997	4.521.090
TPER	4.000.000	13,79310	4.000.000
PROVINCIA RIMINI	721.475	2,48784	721.475
PROVINCIA RAVENNA	509.222	1,75594	509.222
PROVINCIA FORLI'-CESENA	490.660	1,69193	490.660
COMUNE ALFONSINE	35.797	0,12344	35.797
COMUNE BAGNACAVALLO	26.191	0,09031	26.191
COMUNE BAGNO DI ROMAGNA	17.957	0,06192	17.957
COMUNE BELLARIA	25.616	0,08833	25.616
COMUNE BERTINORO	16.242	0,05601	16.242
COMUNE BORGHI	2.271	0,00783	2.271
COMUNE BRISIGHELLA	4.712	0,01625	4.712
COMUNE CASTEL BOLOGNESE	7.114	0,02453	7.114
COMUNE CASTROCARO TERME	8.121	0,02800	8.121
COMUNE CATTOLICA	65.917	0,22730	65.917
COMUNE CESENATICO	39.167	0,13506	39.167
COMUNE CIVITELLA DI ROMAGNA	5.894	0,02032	5.894
COMUNE CONSELICE	4.712	0,01625	4.712
COMUNE CORIANO	10.113	0,03487	10.113
COMUNE COTIGNOLA	7.477	0,02578	7.477
COMUNE DOVADOLA	1.735	0,00598	1.735
COMUNE FORLIMPOPOL	22.511	0,07762	22.511
COMUNE FUSIGNANO	12.552	0,04328	12.552
COMUNE GABICCE	655	0,00226	655
COMUNE GALEATA	5.835	0,02012	5.835
COMUNE GAMBETTOLA	7.924	0,02732	7.924
COMUNE GATTEO	11.452	0,03949	11.452
COMUNE GEMMANO	1.031	0,00356	1.031
COMUNE LUGO	61.987	0,21375	61.987
COMUNE MASSA LOMBARDA	8.202	0,02828	8.202
COMUNE MELDOLA	17.89	0,05927	17.189

COMUNE MERCATO SARACENO	16.972	0,05852	16.972
COMUNE MISANO ADRIATICO	21.236	0,07323	21.236
COMUNE MODIGLIANA	611	0,00211	611
COMUNE MONDAINO	3.079	0,01062	3.079
COMUNE MONTECOLOMBO	3.125	0,01078	3.125
COMUNE MONTEFIORE CONCA	655	0,00226	655
COMUNE MONTEGRIDOLFO	853	0,00294	853
COMUNE MONTESCUDO	1.447	0,00499	1.447
COMUNE MONTIANO	217	0,00075	217
COMUNE MORCIANO DI ROMAGNA	20.725	0,07147	20.725
COMUNE POGGIO TORRIANA	2.262	0,00780	2.262
COMUNE PORTICO SAN BENEDETTO	1.143	0,00394	1.143
COMUNE PREDAPPIO	13.916	0,04799	13.916
COMUNE PREMILCUORE	1.143	0,00394	1.143
COMUNE RICCIONE	180.446	0,62223	180.446
COMUNE RIOLO TERME	2.311	0,00797	2.311
COMUNE ROCCA SAN CASCIANO	3114	0,01074	3114
COMUNE RONCOFREDDO	3.962	0,01366	3.962
COMUNE RUSSI	21.297	0,07344	21.297
COMUNE SALUDECIO	3.495	0,01205	3.495
COMUNE SAN CLEMENTE	3.287	0,01133	3.287
COMUNE SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	13.002	0,04483	13.002
COMUNE SAN MAURO PASCOLI	15.828	0,05458	15.828
COMUNE SAN'AGATA SUL SANTERNO	2.175	0,00750	2.175
COMUNE SANTA SOFIA	14.902	0,05139	14.902
COMUNE SANTARCANGELO	40.981	0,14131	40.981
COMUNE SARSINA	6.919	0,02366	6.919
COMUNE SAVIGNANO SUL RUBICONE	39.567	0,13644	39.567
COMUNE SOGL'ANO AL RUBICONE	11.042	0,03808	11.042
COMUNE TAVOLETO	655	0,00226	655
COMUNE VERGHERETO	3.134	0,01081	3.134
COMUNE VERUCCHIO	1.670	0,00576	1.670
UN ONE DI COMUNI VALMARECCHIA	655	0,00226	655
<b>Totale complessivo</b>	<b>29.000.000</b>	<b>100</b>	<b>29.000.000</b>



**Nome della società: TERME DI S. AGNESE spa**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni	10/11/1971 31/12/2050	Pubblica	Inserire il nominativo dell'ente e la relativa quota come da prospetto allegato

**Oggetto Sociale**

La promozione, la valorizzazione e l'utilizzo ottimale delle acque termali, direttamente o indirettamente, attraverso l'utilizzo di strumenti di gestione associata, in una visione di integrazione turistica e di creazione di sinergie economico produttive infrasettoriali, atte a promuovere lo sviluppo economico e civile dei territori e degli enti della Valle del Savio e dei comuni vicini; la fornitura di servizi alla persona, sia direttamente che per conto terzi, connessi con la salute fisica nell'accezione più ampia quali la gestione di ambulatori medici specialistici, fisioterapici, day-hospital, centri di diagnostica strumentale, centri riabilitativi, strutture assistenziali in genere; la gestione di complessi alberghiero-termali, ristoranti, mense, palestre, piscine e strutture per il tempo libero.

**Regime giuridico \*( consigliabile per le società controllate/ vigilate )**

Classificazione dell'attività svolta	Attività termale/sanitaria
S.P.L. / Strumentali	Società che svolge attività di interesse generale
Disposizioni in materia di Personale	Art. 18 comma 2 del d.l. 112/2008
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	Non è organismo di diritto pubblico né amministrazione/ente aggiudicatore ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 163/2006

**Situazione economico patrimoniale**

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	2.122.926,00	12.291.363,00	2.868.329,00	13.768,00	
2013	2.122.926,00	11.979.700,00	2.593.779,00	-311.662,00	
Prec. 2014( se disponibile)					
Budget 2015( se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

**Gestione del complesso alberghiero-termale delle Terme di S. Agnese, con erogazione di cure e servizi termali in convenzione con il Ssn;**  
**Gestione di un centro riabilitativo diurno e poliambulatorio (cardiologia, ortopedia, dermatologia, otorinolaringoiatria, eco-dopler, odontostomatologia ecc), con erogazione di servizi medici (visite e trattamenti specialistici, ) alla persona;**  
**Coordinamento e promozione turistica del territorio di Bagno di Romagna.**

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

**ELENCO DEI SOCI TERME DI S.AGNESE SPA**

	<b>NR. AZIONI</b>	<b>%</b>
<b>AMM.NE PROVINCIALE FORLI'-CESENA</b>	<b>84.490</b>	<b>20,7</b>
<b>COMUNE DI CESENA</b>	<b>22.288</b>	<b>5,46</b>
<b>COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA</b>	<b>278.406</b>	<b>68,19</b>
<b>EUROTERME S.P.A. BAGNO DI ROMAGNA</b>	<b>12.568</b>	<b>3,08</b>
<b>COMUNE DI CESENATICO</b>	<b>5.341</b>	<b>1,31</b>
<b>COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE</b>	<b>1.008</b>	<b>0,2467</b>
<b>COMUNE DI BORGHI</b>	<b>1.008</b>	<b>0,2467</b>
<b>COMUNE DI RONCOFREDDO</b>	<b>1.008</b>	<b>0,2466</b>
<b>HOTEL TOSCO ROMAGNOLO DI CASETTI G. &amp; C. SNC</b>	<b>1.425</b>	<b>0,35</b>
<b>COMUNE DI VERGHERETO</b>	<b>713</b>	<b>0,17</b>
<b>TOTALE</b>	<b>408.255</b>	<b>100</b>



## Amministrazione trasparente D.lgs 33/2013: società partecipate

DATI AGGIORNATI AL 30/09/2014

### ANAGRAFICA

Ragione sociale	S.I.L. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOC. CONS. A.R.L.		
Forma giuridica	S.I.L. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOC. CONS. A.R.L.		
Codice fiscale/p.iva	01589770518	n. iscrizione Rea	AR-123807
Data Costituzione	17/07/1998	Data ultima modifica statutaria	Assemblea straordinaria dei soci del 23/05/2013
Data inizio partecipazione Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	17/07/1998		
Durata prevista a statuto	31/12/2030		
Oggetto sociale	La società consortile a r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal piano di azione del patto territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale comunitaria prevista per i patti territoriali e promuovere il sostegno e lo sviluppo dell'area interessata da patto territoriale Appennino Centrale.		

### Sedi

Amministrativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Operativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Recapiti (tel-fax-mail)	Tel. 0575/736844 – fax 0575/736768 - email: <a href="mailto:ptoac@libero.it">ptoac@libero.it</a>

Misura della partecipazione della Provincia di Pesaro Urbino	11,49 %	Corrispondente a €	6.880,00
n. azioni/quote possedute	160	Valore nominale di ciascuna azione/quota	(n. 160 quote del valore di Euro 43)

## COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Soci	Capitale sociale euro 59.856				
	quote	valore quota	totale	%	
1	Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	40	43	1.720	2,87%
2	Comunità Montana Alta Umbria	80	43	3.440	5,75%
3	Unione dei Comuni montani del Casentino	40	43	1.720	2,87%
4	Comunità Montana del Montefeltro	40	43	1.720	2,87%
5	Comunità Montana Alta Valmarecchia	40	43	1.720	2,87%
6	Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana"	40	43	1.720	2,87%
7	Comunità Montana di Catria e Nerone	40	43	1.720	2,87%
8	Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro	160	43	6.880	11,49%
9	Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	40	43	1.720	2,87%
10	Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	40	43	1.720	2,87%
11	Provincia di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
12	Provincia di Perugia	40	43	1.720	2,87%
13	Provincia di Forlì Cesena	40	43	1.720	2,87%
14	Provincia di Pesaro e Urbino	160	43	6.880	11,49%
15	CCIAA di Pesaro e Urbino	30	43	1.290	2,16%
16	CCIAA di Forlì Cesena	160	43	6.880	11,49%
17	CCIAA di Perugia	32	43	1.376	2,30%
18	CCIAA di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
19	Banca delle Marche SpA	32	43	1.376	2,30%
20	Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
21	Cassa di Risparmio di Città di Castello SpA	4	43	172	0,29%
22	MPS Investments SpA	48	43	2.064	3,45%
23	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA	4	43	172	0,29%
24	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	43	172	0,29%
25	Romagna Est - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	4	43	172	0,29%
26	Banca Romagna Coop. Credito Coop. Romagna Centro e Macerone - Società Coop.	16	43	688	1,15%
27	Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.	2	43	86	0,14%
28	Banca di Credito Cooperativo di Sarsina Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
29	Unicredit SpA	16	43	688	1,15%
30	Cassa di Risparmio di Cesena SpA	16	43	688	1,15%
31	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Società Cooperativa	16	43	688	1,15%
32	CNA Associazione Provinciale di Forlì Cesena	4	43	172	0,29%
	CNA Pesaro e Urbino	2			0,14%

33			43	86	
34	CNA Associazione provinciale Perugia	2	43	86	0,14%
35	CNA Associazione Provinciale di Arezzo	4	43	172	0,29%
36	Confartigianato di Cesena	4	43	172	0,29%
37	Confartigianato Arezzo	4	43	172	0,29%
38	Confartigianato di Forlì Federimprese	2	43	86	0,14%
39	Confartigianato Pesaro e Urbino	2	43	86	0,14%
40	Confartigianato Imprese Perugia	2	43	86	0,14%
41	Unindustria Forlì-Cesena	9	43	387	0,65%
42	Associazione industriali Pesaro Urbino	8	43	344	0,57%
43	Associazione Industriali della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
44	Confindustria Perugia - Associazione degli Industriali della Provincia di Perugia	8	43	344	0,57%
45	API Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
46	Confcommercio della Provincia di Perugia	2	43	86	0,14%
47	Associazione Commercianti della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
48	Confcommercio Provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
49	Confcommercio - Ass. Commercio, Turismo, Servizi Cesena e Circondario	2	43	86	0,14%
50	Associazione del Comm.ercio, Turismo e Servizi Forlì e circondario	1	43	43	0,07%
51	Confesercenti Pesaro Urbino	2	43	86	0,14%
52	Confesercenti Provinciale Forlivese	2	43	86	0,14%
53	Confesercenti Arezzo	2	43	86	0,14%
54	Confesercenti Federazione Regionale dell'Umbria	1	43	43	0,07%
55	Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
56	CIA - CAM della Provincia di Forlì-Cesena	4	43	172	0,29%
57	Confederazione Italiana Agricoltori Sede Regionale dell'Umbria	2	43	86	0,14%
58	Confederazione Italiana Agricoltori Provinciale di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
59	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Forlì-Cesena	4	43	172	0,29%
60	Federazione Provinciale Coldiretti Perugia	4	43	172	0,29%
61	Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Pesaro	2	43	86	0,14%
62	Federazione Provinciale Coltivatori diretti Arezzo	2	43	86	0,14%
63	Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini	2	43	86	0,14%
64	Confagricoltura Pesaro-Urbino	1	43	43	0,07%
65	Confagricoltura Arezzo	2	43	86	0,14%
66	Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Umbria	2	43	86	0,14%
67	Lega regionale Toscana Cooperative - Comitato Territoriale di Arezzo	2	43	86	0,14%
68	Legacoop.Marche	2	43	86	0,14%
69	Lega Cooperative Provincia di Forlì-Cesena	2	43	86	0,14%
	Confcooperative - Unione regionale dell'Umbria	2			0,14%

70			43	86	
71	Confcooperative Marche	2	43	86	0,14%
72	Confcooperativa Unione Provinciale di Forlì-Cesena	4	43	172	0,29%
73	Associazione Generale Cooperative Italiane Forlì Cesena e Rimini	1	43	43	0,07%
		1392		59.856	100,00 %

### DATI PATRIMONIALI ECONOMICI-FINANZIARI

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Capitale sociale (interamente versato)	59.856	104.400,00	104.400,00	67.050,00	230.652,00
Patrimonio netto	110.746	60.385,00	54.465,00	48.408,00	248.805,00
Risultato di esercizio	50.360	5.919,00 (UTILE)	- 29.492,00 (PERDITA)	-202.198,00 (PERDITA)	4.549,00 (UTILE)

### ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA erogato a favore della società partecipata

Specificare tipologia (contributo, contratto, credito per anticipazioni etc)	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Impegnato		0	0
Pagato competenza + residui		0	0

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Nomina Assemblea Soci)

n. componenti	9	Di cui di designazione pubblica	5	Di cui di designazione della Provincia	0
---------------	---	---------------------------------	---	--	---

### Dettaglio componenti C.d.A.

Nominativo	Ruolo	Codice fiscale	Data inizio nomina/designazione	Scadenza nomina/designazione	Organismo/Ente designante	Trattamento economico annuo lordo previsto (1)
Rossi Roberto	Presidente	RSSRRT45A24I155E	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Toscana	Non previsto
Severini Mauro	Consigliere	SVRMRA55C14F829H	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Emilia Romagna	Non previsto
Bonalana Guerrino	Consigliere	BNLGRN48C01F450I	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Piccole Imprese - Marche	Non previsto
Luchetti Fiorenzo	Consigliere	LQHFNZ53P17C745Q	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Industriali - Umbria	Non previsto
Cornioli Mauro	Consigliere	CRNMRA63C02I155M	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Piccole Imprese - Toscana	Non previsto
Flavio Pierotello	Consigliere	PRTFLV54P30M067U	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CCIAA di Forlì - Cesena	Non previsto
Simoni Giona	Consigliere	SMNGNI51D01A565B	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del	EELL - Emilia	Non previsto

				bilancio di esercizio al 31.12.2016	Romagna	
Massimo Ciabocchi	Consigliere	CBCMSM72A14B352R	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Marche	Non previsto
Travagliati Paola	Consigliere	TRVPLA65S64B352V	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CNA di Pesaro e Urbino	Non previsto

#### Revisore Unico (Nominato dall'Assemblea)

n. componenti	1	Di cui di designazione pubblica	0	Di cui di designazione della Provincia	0
---------------	---	---------------------------------------	---	--	---

#### Dettaglio componenti Collegio Revisori

Nominativo	Ruolo	Data inizio nomina/ designazione	Scadenza nomina/ designazione	Organismo/Ente designante	Codice Fiscale	Trattamento economico annuo lordo previsto
Rocchi Paolo	Revisore Unico	28/05/201 2	3 esercizi (fino ad approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/14)	Assemblea dei Soci del SIL	RCCPLA60E08E256C	Euro 8.700,00

#### Sito internet Art. 22 c.1 Dlgs. 33/2013

Sito istituzionale nel quale sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di governo, di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza

[www.appenninocentrale.it](http://www.appenninocentrale.it)



# SOGLIANO AMBIENTE TRASPORTI

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	17/09/2002 31/12/2050	INDIRETTA	SOGLIANO AMBIENTE SPA 75,375 FORNIVA AMBIENTE SOC. COOP. VA 14,625% CLIFTR SOC. COOP 10%

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale:  
..... AUTOTRASPORTO CONTO TERZI RIFIUTI

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	49.41
S.P.L. / Strumentali	NO
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	1600000	1870928	121506	101142	5,40%
2013	1600000	1890799	84757	19871	4,05%
Prec. 2014( se disponibile)	/	/	/	/	
Budget 2015( se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

AUTOTRASPORTO CONTO TERZI RIFIUTI

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) ==
	Criterio b) La società è composta da n. <u>3</u> amministratori e da n. <u>9</u> dipendenti.
	Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) ==
	Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali

\* Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

**GESTIONE ENERGETICA AMBIENTALE SRL**

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	11/4/2014 31/12/2010	INDIRETTA	SORLANDARANTE SPA DARIO GIULIOTTI GUNTHER FRESSER

50%  
40%  
10%

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale: **GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, O PARTE DI ESSI, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	432101
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	/	/	/	/	/
Prec. 2014( se disponibile)	100.000	N.D.	/	N.D.	/
Budget 2015( se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) ==
	Criterio b) La società è composta da n. <u>2</u> amministratori e da n. <u>8</u> dipendenti.
	Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) ==
	Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? S/NO L'ATTIVITA' E' INIZIATA NEL 2014 se SI, specificare quali

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

**IDROGANICO SOCIETA A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	15.03.2011 31.12.2030	INDIRETTA	SOGLIANO AMBIENTE SPA 51% SINE ENERGIA SRL 49%

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale: ATTIVITÀ DI SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI  
.....REALIZZAZIONE, VENDITA E GESTIONE DI IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI E.E.

**Regime giuridico \*( consigliabile per le società controllate/ vigilate )**

Classificazione dell'attività svolta	
S.P.L. / Strumentali	35.11 /
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*1	/

**Situazione economico patrimoniale**

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	20.000	20.000	1579776	/	/
2013	20.000	20.000	1579776	/	/
Prec. 2014( se disponibile)	20.000	20.000	1434445	/	/
Budget 2015( se disponibile)	/	/	/	/	/

SINO AL 31/12/2013  
ERA UNA SOCIETÀ CONSOBETILE

**Inquadramento delle attività svolte**

CONFEZIONAMENTO E GESTIONE DI CENTRALI IDROELETTRICHE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>3</u> amministratori e da n. <u>1</u> dipendenti. Criterio c) ==	NON PERDISCONO COMPENSI
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SÌ NO NO se SÌ, specificare quali	

\* Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

Pdo 25 SOCIETÀ CONSORTILE ARL

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SOC. CONS. ARL	24/12/2013 31/12/2025	INDIRETTA	SGRUPPO AMBIENTE SPA 40% TOLINO SRL 60%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:  
... ATTIVITÀ ESTRATTIVA E GESTIONE DELLA CAVA DENOMINATA "IL TOLINO TOLINO"

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	08.12
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	10.000	10.000	/	/	/
Prec. 2014( se disponibile)	10.000	...	/	/	/
Budget 2015( se disponibile)	/	/	/	/	/

Inquadramento delle attività svolte

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) ==	
	Criterio b) La società è composta da n. <u>2</u> amministratori e da n. <u>1</u> dipendenti.	NON PERLEPISCOLO CONFEUSO
	Criterio c) ===	
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) ==	
	Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO <u>NO L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA INIZIATA NEL 2015</u> se SI, specificare quali	

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

# ROMAGNA ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	49/01/2006 31/12/2022	INDIRETTA	ENTEC SRL 54% SOCALVO AMBIENTE (9)

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale: **COSTRUZIONI IMPIANTI (MONITOR) ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI - PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

**Regime giuridico \*( consigliabile per le società controllate/ vigilate )**

Classificazione dell'attività svolta	48.21
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	/

**Situazione economico patrimoniale**

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	20.000	-3479534	1201922	-5188185	/
2013	20.000	-14480820	952733	-11001286	/
Prec. 2014 (se disponibile)					
Budget 2015 (se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS DISUMICA)

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>1</u> <sup>Liquidatore</sup> amministratori e da n. <u>0</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO <u>LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE</u> se SI, specificare quali

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

**ROMAGNA ENERGIA IMPIANTI SRL**

**Nome della società**

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	18/11/2014 31/12/2050	INDIRETTA	ROMAGNA ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE 100%

**Oggetto Sociale**

Estratto dello Statuto Sociale:  
..... **PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

Regime giuridico *( consigliabile per le società controllate/ vigilate )	
Classificazione dell'attività svolta	42:21
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti <sup>1</sup>	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	/	/	/	/	/
Prec. 2014( se disponibile)	10.000	COSTITUITA NOVEMBRE 2014 - 1° ESERCIZIO 2015			
Budget 2015( se disponibile)					

**Inquadramento delle attività svolte**

**GESTIRE IN AFFITTO DI AZIENDA GLI IMPIANTI DI ROMAGNA ENERGIA IN LIQUIDAZIONE**

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>1</u> amministratori e da n. _____ dipendenti. Criterio c) ==
	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? Si o NO se SI, specificare quali

<sup>1</sup> Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



# COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

*Provincia di Forlì – Cesena*

## SEGRETARIO COMUNALE

Proposta Deliberazione Consiglio Com.le N°2 del 16/04/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

### PARERI:

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio.

**FAVOREVOLE**

lì, 16/04/2015

F.to

**BELLI DR.SSA IVANA**

Parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.

**FAVOREVOLE**

lì, 16/04/2015

F.to

**SAMBI RAG. SIMONA**





Letto e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to SABATTINI QUINTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BELLI DR.SSA IVANA

**AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale.

Sogliano al R. .... 14 MAG. 2015

F.to IL MESSO COMUNALE  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Dr.ssa Mariela Gusman)

[ ] La presente deliberazione è stata inviata al Prefetto ai sensi dell'art. 135, comma 2 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267

F.to Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici  
(Dr.ssa Laura Casini)

La presente copia è conforme all'originale.

Sogliano al R. .... 14 MAG. 2015

Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici  
(Dr.ssa Laura Casini)

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal .... 14 MAG. 2015 ..... al .... 29 MAG. 2015 .....  
Sogliano al Rubicone

F.to IL MESSO COMUNALE

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva, art. 134, comma 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione nell'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi;

Sogliano al R. .... 20 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE